

LA LETTERA MENSILE DEL GOVERNATORE SCIBILIA

Sviluppo economico: non sprechiamo i nostri sforzi con interventi "fai da te"

Amiche e Amici carissimi,

il mese di ottobre rappresenta per i rotariani di tutto il mondo il mese dello sviluppo economico e comunitario, rientrando tra le sei aree d'intervento riconosciute dal Rotary International.

I nostri Soci sono chiamati a creare opportunità agli imprenditori locali ed ai leader della comunità, nelle aree più povere, a promuovere iniziative volte alla riduzione del tasso di povertà nelle comunità sottosviluppate attraverso progetti di formazione, lavori ben retribuiti e accesso agli istituti finanziari. Le iniziative possono essere assai varie, dalla fornitura di attrezzature, beni e servizi alla formazione professionale.

Disoccupazione, sottoccupazione, la mancanza di opportunità e di un'istruzione adeguata, l'assenza degli ammortizzatori sociali stanno infatti alla base della povertà. Il lavoro rappresenta l'unica risorsa a disposizione dell'uomo per migliorare le proprie condizioni di vita. La creazione di posti di lavoro è essenziale quindi per ridurre l'indigenza; realizzare una coesione economica e sociale, favorire l'imprenditorialità, rendere sostenibile ogni forma di sviluppo, garantirebbe la sicurezza del reddito. L'emancipazione, soprattutto per le donne, le persone con disabilità e per i giovani risulta di fondamentale importanza. Si calcola che ogni aumento dell'1% del reddito agricolo pro capite riduca il numero di persone che vivono in estrema povertà dallo 0,6% all'1,8%.

Gli studi dimostrano che il solo accesso al microcredito porta alla riduzione della vulnerabilità dei soggetti deboli, aumentando le fluttuazioni dei redditi e l'incremento dei consumi. In Nigeria, è stato dimostrato che, con investimenti minimi nell'istruzione e nella formazione, si perverrà, in tempi molto brevi, ad una diminuzione dei poveri pari al 66%.

In paesi come Singapore, Taiwan e Malaysia, l'aumento della formazione professionale si è dimostrato il requisito indispensabile, a far scattare la transizione da basso ad alto valore aggiunto e sono stati compiuti progressi enormi per ridurre la povertà globale. Secondo la Banca

Mondiale, 1,92 milioni di persone vivevano con meno di \$ 1,25 al giorno nel 1990 rispetto ad 1 solo milione nel 2011.

Nel 2015, diversi obiettivi di sviluppo sono stati raggiunti; sostanziali sono stati i progressi compiuti in molti settori, ma la pressione di altre esigenze globali rimane ancora viva, la realtà delinea pesanti preoccupazioni: quasi 202 milioni di persone erano disoccupate nel 2013 -

74,5 milioni dei quali erano giovani di età compresa tra 15 e i 24 anni di età. Ancora oggi i numeri non sono incoraggianti e molti problemi restano decisamente irrisolti. L'agricoltura è la principale fonte di reddito e di occupazione per il 70% dei poveri del mondo che vivono in zone rurali.

Il divario di genere nel mondo del lavoro persiste, con punti di differenza percentuale tra gli uomini e le donne nella popolazione occupata. Le donne, solitamente impegnate in settori a basso valore aggiunto, mancano di competenze per accedere a ruoli più elevati.

Già dal 2012 i Rotary Club di tutto il mondo lavorano specificatamente con le comunità per migliorare il loro sviluppo economico. Ogni comunità ha esigenze diverse e quindi abbiamo diverse opportunità di servire. Occorre quindi determinare le reali esigenze delle comunità, prendere in considerazione le dinamiche storiche, culturali e sociali, valutare con attenzione le risorse disponibili, i punti di forza e di debolezza, ed avere un concreto punto di partenza per qualsiasi progetto: solo così i Rotariani saranno in grado di lavorare per le comunità e potranno cercare di soddisfare le loro esigenze.

Occorre promuovere ogni possibile attività in partnership con i Club locali per effettuare preventive ed approfondite valutazioni, coinvolgendo fin dall'inizio i Soci del luogo esperti in materia; non basterà infatti solo individuare i bisogni di base e scegliere il progetto più appropriato, ma è necessario assicurare il supporto e la sostenibilità, per non vanificare gli sforzi.

Non dimentichiamo che prescindendo dai

continua nella pagina seguente



In questo numero

Editoriale: "Un mese intenso di opportunità per meglio fare ed essere Rotary" di Giorgio De Cristoforo	pag. 2
Il PDG Francesco Arezzo designato Board Director del R.I.	pag. 3
Seminari distrettuali sull'effettivo e sulla leadership l'1 e 2 ottobre	pag. 4
Un "weekend firmato Slow Food" incornicia le due giornate rotariane	pag. 5
"Educazione rotariana continua": saperne di più su regole e principi	pag. 6
Tema del mese: il Rotary e lo sviluppo economico e comunitario	pag. 7
Giornata mondiale della polio. Il presidente John F. Germ: "Dobbiamo finire il lavoro"	pag. 8
"Blu Rotarian International Event" dal 6 al 9 ottobre a Mazara del Vallo	pag. 9
Con il Presipe comincia il 22 ottobre a Enna il "viaggio" del DGE di Giorgio	pag. 10
"Settimana Reconnect" per rinnovare i contatti con gli "Alumni"	pag. 10
"Life Long Rotarian!" a Malta, iscrizioni entro il 15 ottobre	pag. 11
Verso la Convention di Atlanta 2017 per il centenario della Rotary Foundation	pag. 12
Alla "borsa dei progetti" del MCW vince il RC Palermo Teatro del Sole	pag. 13
Due giorni di festa rotariana a Palermo con le Fellowship del Distretto	pag. 14 e 15
Rotariani svedesi in Sicilia per uno "scambio di amicizia"	pag. 16 e 17
I "Camp", occasione imperdibile per i nostri giovani	pag. 18 e 19
Palermo, Rotary e Rotaract insieme nel "progetto Clochard"	pag. 20
"Handicamp" a Castelvetro, da 36 anni è un fiore all'occhiello	pag. 21
Palermo Mediterranea, gemellaggio. Con un Club di Marsiglia	pag. 21
Messina, progetto ENDOMET, prevenzione Sanitaria per migranti	pag. 22
Salemi, giardino idroponico per stimolare i disabili	pag. 23
Trapani Birgi-Mozia: screening sull'osteoporosi	pag. 23
Caltanissetta, questionario per un sondaggio sulla soddisfazione dei soci	pag. 26
Augusta, corso di caseificazione per i detenuti di Brucoli	pag. 28
Attività dei Club	da pag. 19 a pag. 29



LA LETTERA MENSILE DEL GOVERNATORE

continua dalla prima pagina

luoghi identificati per gli interventi, sono fondamentali i contatti preventivi con i governi e le pubbliche amministrazioni, che dovranno condividere ed accettare queste opportunità di collaborazione.

Non sottovalutiamo d'identificare le organizzazioni esistenti sul territorio che possono diventare partner vitali del progetto (istituzioni, aziende, organizzazioni non governative, ecc.).

Tra le esigenze individuate in collaborazione con le comunità, cerchiamo di dare la priorità a progettualità che possono essere propedeutiche a future, autonome realizzazioni, nel tempo integrative e sostenibili.

Le comunità sono spesso in grado di soddisfare i propri bisogni. A volte tutto ciò che serve è solo la capacità di mediare, per facilitare una discussione o riunire le diverse parti interessate per affrontare i problemi e avviarne la definizione. Questo il Rotary lo sa fare e lo fa ormai da tempo: quante volte si sono ottenuti pregevoli risultati solo prendendo a cuore la risoluzione dei problemi! Ci siamo impegnati ed abbiamo ottenuto soluzioni su questioni che alcune comunità non sarebbero mai state in grado di affrontare senza il nostro aiuto.

I progetti ad alto impatto, iniziati con la partecipazione attiva e l'impegno dei membri della comunità, dopo attente valutazioni condivise, responsabilizzano, creano un coinvolgimento efficace, facilitano la condivisione, identificano esattamente le aspettative, ed alla fine ne consegue un effetto di orgoglio duraturo nel tempo. Evitiamo di andare in una comunità con le nostre idee su ciò che è necessario. È facile guardarsi intorno, pensare e decidere autonomamente di cosa una comunità ha bisogno. Non è facile fare valutazioni se non si vive in essa o nei pressi. Invece, se si ascoltano i membri della comunità stessa, tutto sarà molto più semplice ed il successo è garantito. Non sprechiamo i nostri sforzi con interventi "fai da te": risparmieremo una grande quantità di tempo, energie e risorse che potremo di contro utilizzare in progetti utili e necessari.

Quando ci avviciniamo ad iniziative di sviluppo economico e comunitario valutiamo obiettivamente le nostre concrete capacità e ricordiamo sempre gli strumenti che ci fornisce la "nostra" Fondazione Rotary attraverso i programmi, le sovvenzioni, le borse di studio ... risorse importantissime che ci consentiranno di essere sempre di più, ogni giorno, nei fatti, al servizio dell'Umanità.

Vi abbraccio tutti!

“Non basta solo individuare i bisogni di base e scegliere il progetto più appropriato, ma è necessario assicurare il supporto e la sostenibilità, per non vanificare gli sforzi”

EDITORIALE

Opportunità e responsabilità per meglio “fare” ed “essere”

Sarà un mese particolarmente intenso questo ottobre nel Distretto Rotary 2110, che propone ai rotariani importanti e utilissimi eventi di formazione/istruzione. Ma è soprattutto, un momento di grande orgoglio per il Distretto, con la designazione del PDG Francesco Arezzo come Board Director del R.I. Oltre l'orgoglio e le festose congratulazioni per il risultato, se vogliamo davvero onorarlo e farlo diventare patrimonio di tutti ci si impone la grande responsabilità di tenere al più alto livello possibile il Distretto, l'azione “al servizio dell'umanità”, la qualità dell'effettivo: in una parola, la nostra “rotarianità”.

Il mese si apre, nei giorni 1 e 2, con gli annuali seminari distrettuali sull'effettivo e sulla leadership; il 22 ottobre ci sarà una giornata di “Educazione continua rotariana”, alla quale, il giorno successivo, seguirà il seminario di formazione e informazione Inbound (Scambio giovani). Il 24 ottobre sarà la Giornata mondiale della polio, promossa dal Rotary International a sostegno della più grande e significativa azione umanitaria rotariana. E questo mese comincerà pure il percorso di formazione in vista del prossimo anno rotariano con i Presipe indetti dal DGE John de Giorgio per il 22 ottobre (a Enna, per i siciliani) e il 30 ottobre (a Malta, per l'area maltese).

Tutte occasioni preziose, da non perdere. I seminari e gli incontri distrettuali sono opportunità per rileggere insieme e aggiornare e ravvivare e rafforzare le ragioni e gli scopi e i modi più appropriati dell'appartenenza al Rotary. E lo sono ancora più stavolta, in uno scenario che – nel Distretto Rotary, ma anche nella società isolana – è caratterizzato purtroppo da molte criticità.

Già nei mesi precedenti il DG Scibilia e i presidenti delle commissioni distrettuali hanno posto l'accento, anche su questo Giornale, sul decremento dell'effettivo e su segnali – non generalizzati, ma comunque inquietanti – di affievolimento di azione o di partecipazione, attribuibili a vari fattori (comprese ingiustificate tensioni). Occorre invertire ogni tendenza men che positiva, e il seminario distrettuale sull'effettivo lancia un ideale dialogo per la costruzione delle soluzioni, tutti insieme (“insieme”, l'avverbio rotariano dell'anno, come hanno detto il presidente Germ e il DG Scibilia). In un tempo marcato in misura preoccupante da oggettiva decadenza della società; da malcostume diffuso e imperante nella politica

e non soltanto; da smarrimento e solitudine, soprattutto tra i giovani; da pressapochismo, indifferenza culturale ed etica, iniquità sociale e altri disvalori crescenti, c'è ancora più bisogno di Rotary: un Rotary che sa mobilitare tutte le risorse dei propri soci (professionali, intellettuali, morali, prima ancora di quelle economiche) in un incisivo impegno per contribuire al miglioramento della comunità: a cominciare dal proprio territorio, per arrivare al mondo.

E il Rotary può mobilitare tutte le proprie risorse se riesce a tenere intensa la motivazione e alto il coinvolgimento di tutti i propri soci, e di attrarne altri. Il tema dell'effettivo, in molta sintesi, è questo.

Questa società ha anche grande bisogno di leader. E più ancora ha bisogno di leadership il Rotary: bisogno di leader consapevoli dell'opportunità che hanno, in quanto soci di questa straordinaria organizzazione, di operare nella società con capacità di apportare un contributo concreto al benessere della Comunità, e non per tessere una tela personale. E di manifestare con concretezza la propria serietà operativa, senza trionfalismi e senza retorica (che sono simboli di mediocrità). E di essere un esercito di pace “al servizio dell'umanità”, come esorta quest'anno il presidente internazionale John Germ.

Il seminario distrettuale sulla leadership offre l'occasione di scoprire le opportunità di essere autentici leader nel Rotary, in condivisione e coinvolgimento, e di individuare i modi migliori per valorizzare pienamente le risorse proprie e dei consoci, e contribuire fare del proprio Club un Club efficiente.

Perché un Rotary Club non efficiente, con una leadership carente, non è utile al Rotary. Non è utile alla comunità, rappresenta una remora per l'attuazione degli scopi del Rotary, va aiutato a ritrovare la strada migliore del Rotary. E' un tema/onere che non riguarda soltanto i leader, i dirigenti, ma tutti i soci. E l'inedita “educazione continua rotariana” del 22 ottobre a tutti i soci, appunto, si rivolge. Perché dobbiamo essere capaci di portare più Rotary nella società, dobbiamo “fare” meglio Rotary, ed “essere” meglio Rotary. Possiamo farcela, come ce l'hanno fatta milioni di rotariani nel mondo in oltre un secolo, attraversando stagioni sociali, economiche, morali anche molto peggiori della nostra.

Giorgio De Cristoforo

Il Giornale del Rotary 2110

è il Bollettino del Distretto Rotary 2110

Sicilia e Malta

Nunzio Scibilia
Governatore distrettuale 2016/2017

Giorgio De Cristoforo

giorgio.decrisoforo@gmail.com

Responsabile distrettuale per la stampa rotariana

Redazione: Assia La Rosa - I Press

Registr. al Tribunale di Palermo 09/07/1993
Dir. Resp. Pdg Salvatore Sarpietro

Distribuzione gratuita ai soci



I 13 Distretti italiani hanno designato Francesco Arezzo componente del consiglio centrale del R.I. per il 2018-19

Francesco Arezzo, PDG del Distretto 2110, è stato designato dai tredici Distretti italiani del Rotary quale "Board Director", cioè componente del consiglio centrale del R.I. nel biennio il 2018-19 per l'Europa sud occidentale (attualmente rappresentata nel consiglio dal francese Gerard Allonneau, dovente di economia e management nell'università di Poitiers nella Francia centrale). La designazione è avvenuta giovedì 29 settembre a Milano ad opera dell'apposita commissione, composta da un rappresentante per ciascun Distretto (per il D 2110 il delegato era il PDG Francesco Milazzo). Già nella prima votazione sul nome di Francesco Arezzo è confluita la maggioranza dei voti necessari. Gli altri candidati erano i past governor Alberto Cecchini (Roma), Gianni Jandolo (Adda Lodigiano), Andrea Oddi (Trieste). L'elezione sarà perfezionata con l'approvazione nel prossimo congresso internazionale del Rotary (Atlanta 2017), e la designazione è soltanto il primo, seppur fondamentale passo: le norme prevedono la possibilità di "rilancio" dei candidati battuti, ad opera - attraverso una votazione capillare - della maggioranza dei Club del Distretto di appartenenza; in questo caso vengono poi chiamati a votare tutti i Club della zona interessata (in questo caso tutti i Club italiani). E' un'eventualità teorica, mai registrata in concreto finora. Comunque i primi commenti "istituzionali" anche nel Distretto sono stati improntati a prudenza e rispetto delle procedure, e il DG Nunzio Scibilia, dando in rete la notizia ai rotariani del Distretto "con grande emozione e orgoglio", ha aggiunto: "Questo è il primo, ma molto importante, passo per riavere, dopo vent'anni, un rotariano del nostro distretto nel Board del Rotary International. Complimenti!". (il prece-



dente BD fu Pino Gioia nel 1994-96). Francesco Arezzo non ha voluto fare commenti, dicendo anch'egli: "E' soltanto il primo atto del percorso di nomina, e non mi sembra opportuno aggiungere altro al ringraziamento sentito per l'affetto e la stima che gli amici rotariani mi hanno testimoniato e mi stanno dimostrando". Un commento sobrio, com'è nello stile di un rotariano che - in qualunque ruolo, socio o governatore - non è mai sopra le righe, e vive il Rotary con grandissima e concreta disponibilità nei confronti di tutti. Arezzo ha guidato il Distretto, da governatore, nel 2009-2010; e l'ha fatto col carisma di un leader che è stato, ed è, guida sollecita e intelligente motivatore; e allo stesso modo ha presieduto nello scorso triennio la commissione distrettuale per la Rotary Foundation (svolgendo, tra l'altro, un'azione paziente e tenace per far comprendere meglio e a tutti le straordinarie opportunità offerte dalla RF), e allo stesso modo quest'anno ha accettato di essere istruttore distrettuale col DG Scibilia, subito introducendo un'interessante opportunità organizzando l'"Educazione continua rotariana" (incontro distrettuale del prossimo 22 ottobre). La designazione come Board Director è un prestigioso riconoscimento per le qualità personali e rotariane di Francesco Arezzo, tra le quali c'è anche una notevole e proficuamente sperimentata capacità di comprendere l'evoluzione della società e le necessità di meditati cambiamenti. Sarà una risorsa preziosa per il Rotary International, e il consiglio centrale, che con il presidente internazionale (nel 2018-19 sarà l'africano Sam Owori, di Kampala, Uganda) è il "governo" del Rotary, se ne gioverà sicuramente molto.

Un intenso curriculum rotariano e professionale

Francesco Arezzo, nato a Ragusa nel 1953, trascorre la sua infanzia a Ragusa Ibla dove frequenta l'Istituto Giovanni Pascoli e completa, poi, i suoi studi liceali presso il Liceo Scientifico Statale Enrico Fermi. Nel 1972 si iscrive alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Padova dove si laurea, col massimo dei voti e la lode, nel 1978. Nello stesso anno consegue l'abilitazione all'esercizio della professione. Nella stessa Università di Padova si specializza in Odontostomatologia sviluppando, durante gli anni della specializzazione, un forte interesse per l'Ortodonzia. Dopo la specializzazione e dopo aver chiuso lo studio professionale di Padova ritorna a Ragusa dove apre, in proprio, uno studio monoprofessionale fortemente orientato verso l'Ortodonzia. Si specializza in Ortognatodonzia presso l'Università di Cagliari, dove consegue anche un Diploma di Perfezionamento in Tecnica Ortodontica Linguale. E' stato Istruttore in Corsi di Aggiornamento tenuti presso la Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia dell'Università di Cagliari e il Centro Studi di Ortodonzia di La Spezia. È Socio fondatore e Socio ordinario di numerose Società Scientifiche italiane ed estere del campo ortodontico. Da sempre impegnato nel sociale. È stato Capo-Delegazione del FAI per la Provincia di Ragusa. È Cavaliere di Onore e Devozione in Obbedienza del Sovrano Militare Ordine di Malta ed è Cavaliere di Giustizia dell'Ordine Costantiniano di S. Giorgio. Titolare di Azienda Agricola, è un micro-produttore di olio extra-vergine DOP nella zona dei Monti Iblei. Viene cooptato nel Rotary Club di Ragusa nel 1988. Negli anni ricopre la carica di Consigliere, poi di Consigliere Prefetto e di Vice-Presidente. Presiede il Club di Ragusa nell'anno rotariano 2000-2001, anno di governatorato di Attilio Bruno. Nell'anno rotariano 2002-2003, Governatore Carlo Marullo di Condojanni, ha avuto l'incarico di Assistente del Governatore, incarico che ha mantenuto con i Governatori Paolo De Gregorio, Ferdinando Testoni Blasco e Arcangelo Lacagnina. Nell'anno del Governatore Alfred M. Mangion ha avuto l'incarico di Coordinatore degli Assistenti del Governatore per la Sicilia Orientale. È stato componente di diverse Commissioni Distrettuali e Responsabile dell'organizzazione di Forum Distrettuali. Governatore del Distretto 2110 a. r. 2009-2010; Presidente per 4 anni della Commissione distrettuale per la Rotary Foundation e istruttore distrettuale per l'a. r. 2016-17, 2 volte Team Leader all'Assemblea Internazionale di San Diego (il SIPE dei Governatori); più volte Istruttore nei Rotary Institute; più volte Rappresentante del Presidente Internazionale a Congressi di distretti nazionali e internazionali. È insignito di Paul Harris Fellow a tre rubini e di Citation for Meritorious Service della Fondazione Rotary. E' Benefattore e Major Donor della Rotary Foundation. **Sposato con Anna Criscione, imprenditrice, ha due figlie: Elena e Raffaella.**

Board, cos'è

Il Board of Directors è il Consiglio centrale - responsabile per la definizione della politica del R.I. - ed è costituito da 19 membri: il Presidente del RI quale presidente del Consiglio stesso, il Presidente eletto del RI e altri 17 membri detti Direttori, designati dalle varie zone del Rotary ed eletti dal Congresso Internazionale. Il Consiglio Centrale dirige e amministra il Rotary International fissando le linee d'azione dell'organizzazione ed esercitando tutti i poteri di proposta e di controllo che gli sono propri per disposizioni statutarie. Dice il manuale di procedura: "Il consiglio centrale ha il compito di fare quanto necessario per la promozione delle finalità del R.I., la realizzazione degli obiettivi rotariani, lo studio e l'insegnamento dei suoi principi fondamentali, la salvaguardia dei suoi ideali e valori morali e delle caratteristiche specifiche della sua organizzazione, e per la crescita del Rotary in tutto il mondo. Il consiglio deve adottare un piano strategico, sovrintendere alla sua implementazione in ciascuna zona e presentarne gli sviluppi alla successiva riunione del consiglio di legislazione. Il consiglio centrale amministra e controlla gli affari del R.I. stabilendo le linee d'azione dell'organizzazione, valutando come tali linee di azione sono eseguite dal segretario generale, esercitando i poteri affidati al consiglio stesso dallo statuto e dal regolamento del R.I. come pure dal General Not For Profit Corporation Act del 1986 (la legge che regola gli enti morali nello stato dell'Illinois). Il consiglio centrale esercita una funzione di controllo e supervisione di tutti i dirigenti, i dirigenti entranti e i dirigenti designati, come pure di tutte le commissioni del R.I. può - per giusta causa e dopo apposita udienza, con voto dei due terzi dell'intero consiglio - rimuovere un dirigente, un dirigente eletto o un dirigente designato



INCONTRI DISTRETTUALI DI FORMAZIONE L'1 E 2 OTTOBRE AL SICILIA OUTLET VILLAGE

Effettivo e leadership, due seminari per rotariani con "una marcia in più"

EFFETTIVO. La "buona salute" dell'effettivo (la compagine dei soci) ha un ruolo vitale nel mantenere un club dinamico e attivo. L'effettivo è la pietra angolare che sostiene il Rotary, promuove la sua missione per il miglioramento della comunità (il mondo, come il territorio del Club); è la forza del Rotary, è il suo impareggiabile "capitale umano", e ne ha consentito la straordinaria espansione in oltre un secolo di vita.. Ed è naturale che uno degli annuali seminari distrettuali rotariani "obbligatori" in tutto il mondo sia dedicato all'effettivo e all'espansione, e che il Rotary ne raccomandi come obbligatoria la partecipazione ai dirigenti di Club e di Distretto, perché li prepara a svolgere attività miranti ad attrarre nuovi soci e a coinvolgere i soci esistenti. Ma anche quest'anno, al seminario sull'effettivo dell'1 ottobre, il Distretto ha invitato tutti i soci a partecipare, perché i rotariani sono tutti "soggetto" nel Rotary, e nessuno è semplicemente "oggetto" destinatario.

Dice Antonio Randazzo, presidente della commissione distrettuale per l'effettivo, che introdurrà il seminario dell'1 ottobre: "Scopo del seminario sarà: a) esaminare lo stato di salute del Distretto e dei club; b) indicare ai dirigenti di club e distrettuali le migliori modalità per coinvolgere i soci nella gestione del Club; c) contribuire, di conseguenza, a sviluppare ancor più nei soci il loro senso di appartenenza al sodalizio; d) motivarli in relazione alla vera "Mission" del Rotary; e) suggerire i migliori criteri di cooptazione dei nuovi soci; f) sostenere e rafforzare i club per soddisfare e garantire la continuità e la crescita qualitativa dell'organizzazione".

Il Distretto ha registrato in questi ultimi anni ha consistente contrazione dell'effettivo.. La crisi economica, certo, pensa molto. Ma sulla scelta di tanti rotariani di lasciare il

Rotary possono avere influito anche ragioni attinenti all'associazione. Cosa non hanno trovato nel Club? Le loro aspettative sono state soddisfatte? Quali erano le loro aspettative Cosa non abbiamo dato ai nuovi soci? In cosa abbiamo sbagliato nel selezionare i nuovo soci? In cosa abbiamo sbagliato nella vita del Club? Quanto abbiamo formato

LEADERSHIP. L'annuale seminario sulla leadership distrettuale è voluto dalle direttive del R.I. per mettere in evidenza varie opportunità di leadership nell'ambito del Rotary per dirigenti di club in carica ed emeriti. Ma la leadership è un altro dei temi "permanenti" del Rotary, e interessa e investe tutti i soci. Ogni rotariano può svolgere al me-

qualità dell'azione e del comportamento: nella rivalutazione di valori apparentemente scomparsi eppure mai obsoleti, nell'osservanza dell'inossidabile codice di comportamento del Rotary fondato sull'integrità morale, sulla correttezza nelle professioni e negli affari, e sulla capacità di agire al di sopra del proprio interesse personale, concretamente.

E si concreta, prima di tutto, nella capacità – quando si svolge un ruolo di servizio nel Club o nel Distretto - di coinvolgere i consoci, di motivarli, e di fare in modo che siano valorizzate tutte le risorse e vengano pienamente impegnate nei progetti e nelle iniziative proiettate all'esterno, e nella vita associativa interna. La capacità di essere leader-guida, e non leader-capo (presunto). E' un tema particolarmente rilevante, questo della leadership, non soltanto nel Rotary. Commenta il PDG Gaetano Lo Cicero, presidente della commissione distrettuale per la leadership che introdurrà il seminario del 2 ottobre: "La mancanza di leadership è a mio avviso il problema più grande che oggi affligge l'Europa e l'Italia in particolare. Siamo circondati in qualsiasi campo, politico, religioso, industriale da figure che non hanno la statura di leader tranne ovviamente qualche rara eccezione. Gente che si trova in quei posti essendoci arrivata con

scorciatoie e per motivi che poco hanno a che fare con i valori che stanno alla base di un vero leader. Gente pronta a cambiare direzione ed atteggiamenti al cambiare del vento. Il motivo principale di questo stato di cose – dice il PDG Lo Cicero - penso sia dovuto alla mancanza di quello che ritengo fondamentale per un leader e cioè L'IDEALE, LA VISIONE avere chiaro dove dobbiamo andare per migliorare il mondo al di sopra degli interessi personali o di bottega. Di questo e di altro parleremo al seminario del 2 ottobre".

 Nunzio SCIBILIA (Palermo) Governatore Anno Rotariano 2016-2017	  Rotary
<p>SEMINARIO DISTRETTUALE SULL'EFFETTIVO SABATO 1 OTTOBRE 2016</p> <p>PROGRAMMA</p> <p>09:00 Apertura della segreteria</p> <p>10:00 Onore alle Bandiere Indirizzi di saluto Giampaolo Burracatto Presidente del Rotary Club Nicosia di Sicilia Nunzio Scibilia Governatore Distretto 2110</p> <p>10:30 Incontro con i Governatori emeriti Francesco Arezzo Gaetano Lo Cicero Salvatore Sarpietro Coordinatore: Antonio Randazzo Presidente Commissione Espansione e Sviluppo dell'Effettivo</p> <p>11:45 Intervento programmato Giovanni Lupo Presidente del Rotary Club Ribera</p> <p>12:00 Dibattito</p> <p>13:00 Note conclusive e chiusura dei lavori DG Nunzio Scibilia</p>	<p>SEMINARIO SULLA LEADERSHIP DISTRETTUALE DOMENICA 2 OTTOBRE 2016</p> <p>PROGRAMMA</p> <p>09:00 Apertura della segreteria</p> <p>10:00 Onore alle Bandiere Indirizzi di saluto Giampaolo Burracatto Presidente del Rotary Club Nicosia di Sicilia Nunzio Scibilia Governatore Distretto 2110</p> <p>10:30 Introduzione ai lavori PDG Gaetano Lo Cicero Presidente Commissione sulla Leadership distrettuale</p> <p>10:45 Un anno con i Leader PDG Francesco Mifazzo</p> <p>11:15 Due distretti, due stili di Leadership differenti PDG Vincenzo Montalbano Caracci</p> <p>11:45 Leader tra i leader. Attività condivise con i governatori italiani PDG Giovanni Vaccaro</p> <p>12:15 Comunicazione e Leadership Massimiliano Fabio Presidente Commissione pubbliche relazioni e immagine pubblica</p> <p>12:30 Dibattito</p> <p>13:00 Note conclusive e chiusura dei lavori DG Nunzio Scibilia</p>

questi soci? Quanto e come abbiamo realmente coinvolto questi soci nella vita e nell'attività del Club? Sono anche questi tra i temi chiave del seminario distrettuale sull'effettivo. E aggiunge Antonio Randazzo: "Il seminario, con il contributo di tutti, potrà trovare le soluzioni adatte per coniugare armoniosamente l'idea di un sano ed equilibrato sviluppo che possa mantenere e rafforzare l'effettivo ed incrementare qualitativamente le adesioni alla nostra magnifica Associazione".

glio la sua "missione" di servizio nella comunità se è costantemente formato, informato e coinvolto. E i seminari formativi distrettuali sono un'occasione importante di crescita della rotarianità. Il Rotary pone la leadership tra i suoi elementi fondamentali; elemento costitutivo, anzi, considerando che questa è un'associazione di leader (nelle professioni, nella società). Che non può indurre al leaderismo, cioè all'autocompiacimento di presunta superiorità. Leadership è altra cosa, che nel Rotary e con il Rotary si concreta nella

Un weekend firmato "Slow Food" incornicia le due giornate rotariane

1 e 2 ottobre, "Villaggio dei sapori" al Sicilia Outlet Village con degustazioni, laboratori del gusto e show cooking

Le due giornate rotariane di formazione sui temi dell'effettivo (sabato 1 ottobre) e della leadership (domenica 2 ottobre) al Sicilia Outlet Village di Agrigento sono incastonate in un allettante week end firmato Slow Food, che in questi due giorni allestisce nel medesimo contesto il "Villaggio dei sapori" per promuovere il valore del cibo "buono, pulito e giusto", nel rispetto di chi produce e in armonia con l'ambiente, grazie ai custodi del territorio. Sono questi gli ingredienti che da sempre caratterizzano la filosofia Slow Food, e caratterizzano anche questo evento patrocinato dall'assessorato al Turismo, Sport e Spettacolo della Regione Siciliana e da Slow Food Sicilia, che condurrà i visitatori alla scoperta delle eccellenze enogastronomiche siciliane e della contemporaneità della cucina mediterranea grazie alla sinergia tra Sicilia Outlet Village e Slow Food Enna.

Nella giornata di sabato 1 ottobre il Village si trasformerà in un vero e proprio laboratorio dove gli artigiani del settore sveleranno gli ingredienti segreti, i rituali e le miscele perfette per la preparazione del pane nero e della pasta. Nel pomeriggio gli amanti del dolce potranno curiosare nel mondo del cioccolato artigianale, scoprendo gli accostamenti più insoliti e le ricette classiche della pasticceria. Domenica 2 ottobre invece i workshop punteranno i riflettori su miele, olio e birra, offrendo ai partecipanti la possibilità di gustare i loro possibili abbinamenti in cucina.

Entrambe le giornate si concluderanno con due show cooking "stellati" supportati dal masterchef Salvo Paolo Mangiapane: sabato 1, alle ore 18, salirà sul palco della Piazza Eventi la più giovane chef d'Italia ad aver conquistato la stella

Michelin per la sua cucina eoliana Martina Caruso, mentre domenica 2 ottobre stesso orario si cimenterà ai fornelli lo chef doppiamente stellato della Madia di Licata Pino Cuttaia. A presentare i due appuntamenti a ingresso gratuito sarà Salvo La Rosa con la partecipazione del fiduciario regionale residente di Slow Food Sarò Gugliotta.



Ventiquattro produttori, laboratori del gusto, corner street food e show cooking con chef stellati troveranno spazio all'interno della cornice del Village offrendo la possibilità al pubblico di riscoprire la stagionalità dei sapori perduti e rivisitati, grazie alla presenza di presidi Slow Food siciliani. Sarà così possibile intraprendere percorsi degustativi attraverso ingredienti a km zero e prodotti tipici del territorio come la malvasia, i capperi delle Isole Eolie, il piacentino e la pasta ennese, le lenticchie di Leonforte e tanti altri (la lista completa è disponibile sul sito siciliaoutletvillage.it). Forte partecipazione anche da parte di alcuni punti di ristoro dell'Outlet, che rivisiteranno le loro ricette arricchendole con i presidi Slow Food: la crostata alle mandorle di Noto e miele (Synbiofood), la pasta alla norma con pomodoro siccagno e aglio rosso

di Nubia (Sicilia's), gli involtini di pesce spada con il piacentino ennese (Fud-sud), tartelletta di pasta frolla alla crema pasticceria guarnita con pesche di Leonforte (Ca'Puccino), panino con suino nero dei Nebrodi e provola dei Nebrodi (Agrodolce), solo per citarne alcuni. Parte del ricavato verrà devoluto in favore del progetto nazionale "10.000 Orti in Africa" promosso dalla Fondazione Slow Food (www.fondazione Slow Food.com/it).

IL PROGRAMMA

Sabato 1 ottobre

Programma del Rotary

- 10:00-13:00 Seminario distrettuale sull'Effettivo

Programma del Festival

- 10:00-21:00 Mostra-mercato ad opera di 24 produttori di presidi Slow Food siciliani, dislocati in altrettanti 20 stand gastronomici posizionati in diverse location all'interno di Sicilia Outlet Village
- 10:00-21:00 Presenza di 2 isole Street Food, una dedicata alla vendita di un particolare arancino (il doppio strato, con piacentino ennese), l'altra alla vendita dei cannoli tradizionali di Piana degli Albanesi
- 15:00-16:00 Laboratorio del gusto* dedicato al pane nero e alle farine, organizzato negli uffici di Direzione del Village e aperto a tutti
- 15:00-16:00 Laboratorio del gusto* dedicato al cioccolato, riservato in esclusiva per il ROTARY ed organizzato all'interno della tensostruttura
- 16:30-17:30 Laboratorio del gusto* dedicato al cioccolato, organizzato negli uffici di Direzione del Village e aperto a tutti
- 16:00-17:30 Show Cooking ad opera del masterchef Salvo Paolo Mangiapane, dedicato in esclusiva al ROTARY
- 18:30-20:30 Show Cooking in Piazza Eventi ad opera dello chef stellato Martina Caruso, supportata dal masterchef Salvo Paolo Mangiapane

* Il laboratorio è riservato ad un numero massimo di 20 persone. La partecipazione può essere prenotata alla mail info@slowfoodenna.it

e prevede un contributo di 5€, che Slow Food devolverà in toto al proprio progetto «Orto in Africa».

Domenica 2 ottobre

Programma del Rotary

- 10:00-13:00 Seminario sulla Leadership distrettuale

Programma del Festival

- 10:00-21:00 Mostra-mercato ad opera di 24 produttori di presidi Slow Food siciliani, dislocati in altrettanti 20 stand gastronomici posizionati in diverse location all'interno di Sicilia Outlet Village
- 10:00-21:00 Presenza di 2 isole Street Food, una dedicata alla vendita di un particolare arancino (il doppio strato, con piacentino ennese), l'altra alla vendita dei cannoli tradizionali di Piana degli Albanesi
- 11:30-12:30 Laboratorio del gusto* dedicato all'olio, organizzato negli uffici di Direzione del Village e aperto a tutti
- 15:00-16:00 Laboratorio del gusto* dedicato alla birra, organizzato negli uffici di Direzione del Village e aperto a tutti
- 16:30-17:30 Laboratorio del gusto* dedicato al miele, organizzato negli uffici di Direzione del Village e aperto a tutti
- 17:00-19:00 Show Cooking in Piazza Eventi ad opera dello chef stellato Pino Cuttaia, supportato dal masterchef Salvo Paolo Mangiapane

* Il laboratorio è riservato ad un numero massimo di 20 persone. La partecipazione può essere prenotata alla mail info@slowfoodenna.it e prevede un contributo di 5€, che Slow Food devolverà in toto al proprio progetto «Orto in Africa».



“Educazione continua rotariana” Saperne di più su regole e principi

A Enna bassa il 22 ottobre un incontro distrettuale di formazione rivolto soprattutto ai rotariani che si accingono ad avvicinarsi alle varie cariche nei Club o nel Distretto

Il Governatore Nunzio Scibilia mi ha chiesto di ricoprire l'incarico di Istruttore Distrettuale durante il suo anno. Ho accettato con piacere e lo ringrazio della sua fiducia. Dopo avere accettato ho cominciato a chiedermi quale fosse la maniera migliore per assolvere tale incarico. Nel Distretto abbiamo sempre avuto Istruttori di grande rilievo che hanno svolto il loro mandato con grande spirito di servizio e competenza. Cosa fare di nuovo che non sia già stato fatto prima?

Ho ripensato la mia esperienza rotariana. Sono arrivato a ricoprire la carica di Presidente di Club senza avere un'idea precisa di cosa dovesse fare un Presidente. Sapevo cosa si faceva nel mio Club, per abitudine, per tradizione. Solo alla fine del mandato, frequentando il Distretto con più assiduità, mi sono reso conto che esistevano tante altre cose che rimanendo nell'ambito ristretto del Club non avevo mai immaginato, o quanto meno non le avevo considerate importanti.

Quello che intendo dire è che molto spesso si arriva a ricoprire delle cariche senza avere una conoscenza completa del ruolo che si va a sostenere e delle incombenze che ne derivano. Tutto diventa così difficile e faticoso, la macchina distrettuale non riesce a funzionare in maniera fluida e ogni passaggio risulta lento e irto di mille ostacoli.

D'altra parte il Rotary è una macchina complessa ed articolata, è diffuso in centinaia di Paesi e conta più di 500 Distretti e 30.000 Club. Come tutte le macchine complesse ha i suoi principi e le sue regole e non è pensabile guidare un tale meccanismo senza una conoscenza se non approfondita almeno passabile degli uni e delle altre.

Principi e regole che, inoltre, cambiano nel tempo. I principi più lentamente, ma quando cambiano lo fanno in modo radicale. Basti pensare alla rivoluzione che qualche decennio fa investì il Rotary con il libero ingresso delle donne. Le regole invece vengono modificate parzialmente ogni tre anni, ad ogni Consiglio di Legislazione.

Nei Club invece, in genere, le regole e i principi vengono dettati dalla prassi, che normalmente si identifica nella prassi di un gruppo di “anziani” past-Presidenti (non come età, ma come anzianità di carica) convinti in buona fede che il Rotary debba essere in eterno quello che hanno conosciuto e vissuto loro, senza nessuna possibilità di variazione, anche lieve.

Il risultato finale è che il rotariano generalmente arriva a ricoprire le cariche con una visione del



Il Programma

8.30 Apertura della segreteria

9.00 Onore alle Bandiere; indirizzi di saluto: Vincenzo Acciari, Presidente del Rotary Club Enna; DG Nunzio Scibilia;

9.15 Perché un numero zero: obiettivi e contenuti dell'iniziativa: DG Francesco Arezzo, istruttore distrettuale

9.45 Il Rotary, i Rotariani: Conoscenza – Consapevolezza – Appartenenza: PDG Alberto Ganna, Distretto 2042

10.45 Infinite esperienze – 5 valori – 1 obiettivo: PDG Alberto Ganna, Distretto 2042, Piero Bagolini, Distretto 2042

11.45 stretching

12.00 Le risorse del leader: l'efficacia dell'azione attraverso una corretta organizzazione: PDG Alberto Ganna, Distretto 2042

12.30 Le risorse del leader: l'efficacia dell'azione attraverso un'adeguata pianificazione: Piero Bagolini, Distretto 2042

13.00 colazione di lavoro

14.00 Agire una leadership fra pari: PDG Alberto Ganna, Distretto 2042

14.30 Scegliere i compagni di viaggio e valorizzare i talenti: PDG Alberto Ganna, Distretto 2042

15.15 Facilitare le dinamiche di comunicazione interna:

Piero Bagolini, Distretto 2042

15.45 Comunicare il Rotary nell'era social:

Piero Bagolini, Distretto 2042

16.30 O sei la soluzione o sei il problema. Esercizi di problem solving: PDG Alberto Ganna, Distretto 2042

17.00 Question time: PDG Francesco Arezzo, istruttore distrettuale

18.00 Chiusura dei lavori: DG Nunzio Scibilia

Rotary insufficiente e spesso distorta.

Ho pensato quindi ad una sorta di “Educazione Continua Rotariana” rivolta a tutti i rotariani che in un prossimo futuro si avvicineranno ad una carica nel Club o nel Distretto. Educazione continua non solo e non tanto sulle regole, che quelle vengono normalmente adeguatamente spiegate ed inculcate nella formazione classica che ricevono tutti i futuri dirigenti (SIPE, SISDE, SIGE e così via), quanto sui principi e sulle “prassi”.

Il disegno rimane quello di fornire ai rotariani notizie non convenzionali sulle regole, approfondimenti originali sui principi e soprattutto un bagaglio di conoscenze indispensabili per guidare con successo un Club, ma che difficilmente si ha il tempo di fornire negli incontri canonici della preparazione rotariana.

Penso per esempio alla capacità di organizzare e pianificare un anno di lavoro, alle tecniche di ascolto necessarie per guidare una squadra, per risolvere i conflitti interni alla squadra stessa, alle tecniche elementari per una comunicazione interna ed esterna efficace o, per esempio, alle tecniche utili per parlare in pubblico in maniera incisiva.

Sono le cose che, nella mia esperienza, mi sono mancate e che ho dovuto assimilare, in maniera peraltro parziale, dopo mille errori e sacrifici. Io vorrei che non mancassero ai nostri dirigenti futuri, vorrei evitare loro gli imbarazzi che ho sofferto in tante situazioni, vorrei in altre parole un livello dirigenziale più elevato che possa proiettare il nostro Distretto ancora più in alto per mietere sempre più successi.

Casa faremo, in conclusione, il 22 ottobre? Tutto? Irrealistico anche solo ipotizzarlo. E' chiaro che un programma del genere richiede tempi lunghi e svariati incontri. Il 22 sarà solo un “antipasto”, una giornata secca e molto intensa che ci servirà per testare il format, per vedere se funziona, per capire quali modifiche apportare per renderlo veramente funzionale ai bisogni del nostro Distretto. Non siamo infatti i primi a battere queste strade. Altri Distretti prima di noi lo hanno già fatto, con buoni successi. Mi è sembrato giusto partire sfruttando queste esperienze già consolidate negli anni, per cui inizieremo con un format già sperimentato nel Distretto 2042 (e prima ancora nel 2040).

Chiederemo poi un feed-back ai partecipanti e in base ai risultati, all'indice di gradimento e ai bisogni che emergeranno stileremo un programma su più incontri e di più ampio respiro che vi proporremo in seguito. E che via via

vedrà l'impegno di professionisti locali del nostro Distretto, che a regime sostituiranno gli amici lombardi che ci accompagnano nei primi passi.

A chi è rivolto questo incontro? A tutti i rotariani che hanno voglia in futuro di impegnarsi nel Club o nel Distretto. Mi piacerebbe avere una partecipazione massiccia per poter contare su un feedback importante e quindi significativo. Mi permetto di invitare tutti alla partecipazione: sono sicuro che sarà un'esperienza comunque importante, che potrà farvi innamorare ancora di più di questo fantastico mondo che è il Rotary quando viene vissuto con impegno e spirito di servizio.

PDG Francesco Arezzo
Istruttore Distrettuale

Il Rotary e lo sviluppo economico e comunitario

E' un grande orgoglio per me, poter trattare il tema che il mese di ottobre dedica allo "Sviluppo Economico e Comunitario", una delle principali aree di intervento della Rotary Foundation.

Innanzitutto vorrei esaminare la parola "sviluppo" che può essere associata ai suoi innumerevoli scopi che vanno dal "soddisfacimento dei bisogni fondamentali" al "miglioramento della qualità della vita" mediante la valorizzazione o la creazione di un ambiente più favorevole.

Il termine "sviluppo", inteso come aiuto alle tante economie dei Paesi poco sviluppati, ancora incapaci di operare da soli, è sempre uno degli scopi prioritari che il Rotary si è dato: fornire acqua e cibo, migliorare l'istruzione, debellare le malattie; questi sono e saranno sempre gli obiettivi che il Rotary continuerà a perseguire.

Tornando al tema del mese, per comprendere il significato di "comunitario" ci si deve riferire non solo alla comunità Europea o alla comunità locale ma all'intera comunità alla quale tutti noi apparteniamo.

I Rotariani, grazie all'azione dello Sviluppo Economico e Comunitario della Rotary Foundation, hanno la possibilità di ampliare il proprio impegno dalla comunità locale alle tante realtà del nostro pianeta che versano in situazioni di difficoltà economica.

Sì, cari amici, se ci sentiamo "rotariani veri" dobbiamo sentire il peso di questa responsabilità: non basta contribuire alle iniziative del Rotary intervenendo finanziariamente e dedicando le scarse risorse disponibili a un progetto assistenziale; l'aiuto che il Rotary può prestare, potrà avvenire solo attraverso l'azione Professionale di tutti noi, chiamati a mettere a disposizione delle comunità proprio le nostre capacità e professionalità con vero spirito di servizio.

L'incarico conferitomi dal nostro Governatore distrettuale Nunzio Scibilia, di realizzare un progetto che abbia come tema lo "Sviluppo economico e comunitario" ha focalizzato la mia attenzione su alcuni argomenti, sui quali il nostro Rotary può attivare alcune attività di servizio funzionali al raggiungimento di precisi obiettivi.

Vista la crescita del numero dei poveri anche tra la popolazione locale, il crescente numero di disoccupati e di estromessi dal mondo del lavoro, dei tanti giovani che non hanno idea di cosa faranno da grandi, che non studiano e non lavorano e per i quali si apre oggi una situazione di incertezza e di paura, il nostro compito è metterci a loro disposizione e delle varie realtà presenti nel nostro territorio, creare opportunità, agevolare iniziative, incoraggiare chi, per inesperienza e giovane età, chi per problemi di cittadinanza e credi religiosi ha bisogno di aiuto e sostegno. Questo deve essere il nostro impegno di veri rotariani.

Io credo che sia questa "la sostanza" il significato reale del motto che il nostro Presidente In-

ternazionale John Germ ci ha dato quest'anno: "Il Rotary a servizio dell'umanità"!

I nostri giovani, cari amici, hanno davvero bisogno di noi: aiutiamoli dunque a uscire dal loro guscio, mettiamo con entusiasmo a loro di-

"Il Rotary si faccia osservatorio qualificato"



"I nostri giovani hanno davvero bisogno di noi: aiutiamoli a uscire dal loro guscio, mettiamo con entusiasmo a loro disposizione il nostro patrimonio professionale"

sposizione il nostro patrimonio professionale. In questo modo saremo davvero "a servizio dell'umanità" e il nostro motto "Servire al di sopra dell'interesse personale" ne riuscirà rafforzato.

Oggi ci troviamo con migrazioni di popoli iniziate anni fa in modo spicciolo, giunte ora a dimensioni molto, molto rilevanti.

E' ben vero che tanti fuggono dalle guerre ma è anche vero che la maggioranza fugge da situazioni di degrado economico, da condizioni inaccettabili di sottosviluppo, da paesi in cui non vi è, viste le condizioni di povertà e degrado, la dignità dell'uomo.

E in questo contesto, poiché è opinione condivisa che la presenza di cittadini extracomunitari è indispensabile per garantire lo sviluppo economico che ci caratterizza, che si colloca il progetto che si intende promuovere, mediante azioni concrete che favoriscano l'accesso all'abitazione da parte degli immigrati extracomunitari anche attraverso l'attivazione di un fondo di garanzia e di rotazione, in particolare:

- favorendo l'inserimento lavorativo e l'integrazione sociale nel territorio provinciale;
- individuando locali o edifici in affitto in conformità alla vigente normativa;
- garantendo ai proprietari il diritto di proprietà e di salvaguardia dell'immobile;
- agevolando l'accesso al credito su specifica richiesta.

Monitorando la disponibilità di alloggi, favorendo l'incontro fra domanda e offerta, individuando il contratto di locazione più consono e nel caso in cui il lavoratore intenda acquisire l'abitazione, attivando un servizio d'informazioni per l'accesso al credito.

Garantire il proprietario attraverso il controllo, la verifica, la manutenzione e il ripristino allo stato d'uso iniziale dell'alloggio, sia nel periodo di locazione, sia in tutte le fasi del rilascio dell'immobile, attivando, se necessario, l'apposito fondo di garanzia.

Non dimentichiamo il tema allarmante dei suicidi che insistono nello scenario italiano ma soprattutto locale, un altro progetto molto valido sarebbe l'attivazione gratuita di uno sportello a tutela e sostegno nella gestione di crisi da sovraindebitamento. Uno sportello in grado di fornire chiarimenti e informazioni a tutti quei cittadini che vogliono rimediare a una situazione complicata di indebitamento.

A chiusura di questa nostra breve analisi sullo Sviluppo Economico e Comunitario, il Rotary, non mi stancherò mai di dirlo, non è una semplice associazione caritatevole o umanitaria, è ben altro!

Si faccia il Rotary osservatorio qualificato, per monitorare l'andamento e l'iter della realizzazione dei progetti, dal momento che ne ha tutte le capacità e le professionalità grazie alla distribuzione dei nostri club che copre l'intero territorio e solamente in questo modo sarà soddisfatto il motto del nostro distretto 2110 "Tutti per Uno, uno per tutti".

Ciao a tutti.

Anna Giudice
delegata distrettuale
per lo sviluppo economico e comunitario



24 ottobre, Giornata mondiale della Polio

Vicino al traguardo l'impegno Rotary cominciato oltre trent'anni fa

La Giornata Mondiale della Polio, che ufficialmente viene celebrata il 24 ottobre, è stata istituita dal Rotary International per commemorare l'anniversario della nascita del dott. Jonas Salk, responsabile della squadra che ha sviluppato il primo vaccino antipolio (qualche anno dopo il dott. Albert Sabin mise a punto un altro vaccino, da somministrare per via orale). Con questa Giornata il Rotary concentra l'attenzione mondiale sull'eradicazione della polio per ottenere il sostegno necessario per completare l'opera: rari casi di polio vengono ancora segnalati in Afghanistan, Pakistan, Nigeria.

Con la Giornata Mondiale della polio il Rotary International invita i club a porre in atto ogni azione che possa favorire la raccolta di fondi. "Non riduciamo questo appuntamento - dice un appello - alla solita riunione all'interno del club dove qualcuno, anche se autorevole, viene a parlare della poliomielite; apriamo invece le porte sull'esterno, andiamo sul territorio, facciamo conoscere agli abitanti delle nostre città questo importante "service" rotariano, invitiamo i cittadini a versare un contributo, anche di un euro, per debellare la



poliomielite. Non dobbiamo avere paura, usiamo la stessa strategia cui facciamo ricorso quando decidiamo di aiutare un altro gruppo associativo; questa volta chiediamo agli altri, che abbiamo spesso aiutato, di aiutare noi ponendosi al nostro fianco". Non tutti sanno che la campagna mondiale PolioPlus ha avuto una sorta di anteprima negli anni Settanta, per iniziativa di un rotariano italiano di origine istriana, Sergio Mulitsch di Palmemberg, che si adoperò sin dall'inizio per studiare la fattibilità e la gestione del progetto di vaccinazione di massa promuovendo una campagna di raccolta fondi. Accadde alla fine degli anni Settanta, quando una Convention rotariana a Roma, nell'ambito degli allora programmi 3H (Hunger, Humanity, Health) decise il raggiungimento di due obiettivi: debellare la fame nel mondo e debellare la polio.

I Rotary filippini si proposero per primi affinché si concretizzasse questa campagna (nel loro Paese la morbilità e la mortalità erano elevate), e tra il ministero della Sanità filippino Enrique Garcia e il presidente del Rotary International venne firmato un protocollo d'intesa con il quale si proponevano di vaccinare con l'OPV entro cinque anni, 6 milioni di bambini di età inferiore ai 5 anni. Ma il Paese era senza risorse finanziarie e occorreva uno studio mirato per l'acquisto dei vaccini, l'organizzazione del loro trasporto, la necessaria "catena del freddo" per preservarne l'attività, le modalità di somministrazione, la gestione sanitaria locale del progetto e la necessaria propaganda dell'iniziativa presso la popolazione. Avuta notizia di questa scelta fatta dal Rotary, Sergio Mulitsch di Palmemberg, avviò, anche con un forte contributo personale, una raccolta fondi e di vaccini, e poi estese il proprio impegno in altri Paesi. Era, in embrione, PolioPlus. Oggi, grazie a questa campagna, sono stati vaccinati e sottratti al rischio polio oltre due miliardi e mezzo di bambini. Mulitsch morì a Londra nel 1987, per una malattia contratta nelle Filippine, dopo aver guidato personalmente l'ennesima campagna di vaccinazione.

Il presidente internazionale John F. Germ

"DOBBIAMO FINIRE IL LAVORO"

Cari amici Rotariani, 31 anni fa, abbiamo lanciato la nostra campagna PolioPlus in uno sforzo mondiale per liberare il mondo da questa malattia paralizzante. Lo scorso luglio, abbiamo celebrato una pietra miliare: la Nigeria aveva avuto un anno senza un

nuovo caso di poliomielite. Ma solo un anno più tardi, tre nuovi casi di polio sono stati segnalati in quel paese. La risposta a questi casi è stata rapida; il governo della Nigeria - in collaborazione con la Global Polio Eradication Initiative - ha già iniziato a prendere le misure necessarie per prevenire l'ulteriore diffusione della malattia sia in Nigeria e nei paesi circostanti. Dopo l'approvazione immediata di un impegno di US \$ 500.000 con una borsa di studio "risposta rapida", il Rotary continua a contribuire e a mobilitare il proprio supporto. Abbiamo rilasciato \$ 8.151.543 in fondi per sostenere gli sforzi di risposta nel bacino del lago Ciad, e implementare nuove strategie per raggiungere tutti i bambini. Questo può sembrare una battuta d'arresto a molti, ma siamo pronti ora più che mai a continuare la lotta contro la

polio, fino a quando nessun bambino sarà a rischio e il mondo potrà essere dichiarato libero dalla polio. Abbiamo superato gli ostacoli e le epidemie nel corso degli anni. La Polio può e sarà sradicata in Nigeria. E' solo attraverso il vostro continuo supporto e la dedizione che possiamo fare che ciò sia una realtà.

Alla luce di questi recenti sviluppi, la Giornata Mondiale della Polio è un evento importante che ci dà l'opportunità di discutere le questioni principali a portata di mano: concentrando i nostri sforzi per porre fine alla epidemia in Nigeria, raggiungere ogni ultimo bambino in Afghanistan e Pakistan, e proteggere il progresso realizzato in regioni già libere

dalla polio.

Il Rotary ospiterà anche il suo quarto evento annuale "Giornata Mondiale della Polio" ad Atlanta, Georgia, USA, presso i Centri statunitensi per il Controllo e la Prevenzione (CDC) delle malattie. I club ei distretti sono incoraggiati a guardare il

nostro aggiornamento di stato globale in live-streaming a 18:00 EST o in qualsiasi momento dopo. Se non l'avete già fatto, registrate il proprio evento e scaricate le risorse Giornata Mondiale della Polio per contribuire a rendere l'evento un successo. Spargete la voce in anticipo con l'aiuto dei nostri messaggistica e condividete la grafica di social media. Una donazione alla nostra campagna sarà abbinata, nel rapporto 2-1, dalla Fondazione Bill & Melinda Gates e andrà a contribuire per raggiungere ogni bambino con il vaccino antipolio. Il 19 novembre, un team di personale Rotary si unirà ad alti dirigenti del Rotary, i soci del club del Distretto 5500 (Arizona) e di tutto il

mondo a El Tour de Tucson per raccogliere fondi per l'eradicazione della polio. Lo scorso anno, gli sforzi combinati dei membri del Rotary e del personale hanno raccolto 4.4 milioni di dollari. Come la paura di poliomielite diminuisce, così fa la diminuire la consapevolezza della malattia. E' nostra responsabilità di mantenere alta la consapevolezza e mantenere l'obiettivo dell'eradicazione della polio in cima alle agende pubbliche e di governo. Dobbiamo finire il lavoro End Polio Now, attraverso il Rotary servire l'umanità.

Cordiali saluti,
John F. Germ
presidente R. I. 2016-17





“Blu Rotarian International Event” dal 6 al 9 ottobre a Mazara del Vallo

Il Rotary Club Mazara del Vallo, in concomitanza con la V edizione di Blu Sea Land e di intesa con il Governatore Nunzio Scibilia, organizza la prima edizione di “Blu Rotarian International Event” B.R.I.E. L'evento intende testimoniare la condivisione di un progetto di economia ecosostenibile per le filiere agroalimentari, nota come economia Blu e facilitare la diffusione di questo paradigma fra i rotariani, con particolare riguardo a coloro di essi che operano in questo settore.

L'evento coinvolge il Distretto 2110 Sicilia e Malta e il Distretto 9110 Magreb. Si prevede la presenza dei massimi rappresentanti dei due Distretti, tradizionalmente legati da vincoli di collaborazione e di vera e lunga amicizia. Il tema dell'evento è “Le eccellenze alimentari una ricchezza da recuperare e non sprecare”. Partendo da una analisi degli sprechi alimentari lungo tutta la filiera, dal produttore della materia prima all'industria di trasformazione, alla distribuzione e alle abitudini del consumatore finale, si intendono individuare gli interventi che possono aiutare a ridurre in ciascuno di questi segmenti la perdita consistente di derrate, permettendo risparmi significativi e rendendo ancor più “Blu” l'economia del settore. Sintesi e proposte saranno oggetto di un Convegno dedicato al tema stesso. Partner nello sviluppo del tema è la Fondazione Banco Alimentare Onlus, che ha anche una connotazione scientifica, e collabora con una ampia rete di ricercatori, di economisti e, in generale, di studiosi dei temi dell'alimentazione. E' stata inoltre partner per iniziative congiunte con i Rotary Club a livello nazionale.

“L'area trapanese – sottolinea il pre-

sidente del RC Mazara, Vincenzo Montalbano Caracci, PDG - è fortemente vocata agli interscambi con il Nord Africa e in essa si sviluppano prestigiose filiere agroalimentari, con la presenza di imprenditori avveduti e lungimiranti, molti dei quali rotariani. L'opportunità di incontri e di scambi di esperienze può diventare il valore aggiunto per chi opera nel settore. Ciascun Club avrà a disposizione spazi che potrà autogestire per far conoscere le iniziative del Club stesso e le caratteristiche salienti del territorio in cui opera”. Gli organizzatori sono particolarmente interessati a dare la stessa visibilità a Rotary Club che operano in aree di-



verse anche al di fuori dell'Italia, per incentivare conoscenza reciproca e interscambi di esperienze. La concomitanza con Blu Sea Land permetterà inoltre di partecipare a dibattiti e approfondimenti con operatori internazionali. Saranno inoltre presenti i vertici dei Paesi partecipanti a Blu Sea Land, a partire dal corpo consolare fino a Ministri e Capi di Governo.

Il Comitato Interpaese Rotary Italia - Tunisia, di cui è presidente il rotariano mazarese Giovanni Tumbiolo, si riunirà a Mazara del Vallo nel periodo del B.R.I.E., a testimoniare i legami forti far le due sponde del Mediterraneo e la consapevolezza che una economia ecosostenibile può essere strumento anche di crescita

sociale e di riscatto dalla fame che colpisce ampie fasce dei paesi magrebini. Nel pomeriggio di domenica 9 ottobre un momento di alta spiritualità, di comunione e di dialogo tra i popoli e le loro confessioni in favore della pace, concluderà il B.R.I.E. L'evento che vedrà la partecipazione di alte cariche istituzionali, sarà motivo di incontro e di intervento delle autorità rappresentanti delle religioni monoteiste. Essi potranno esprimere pubblicamente il loro impegno per la pace e partecipare alla lettura congiunta dell'“Invocazione rotariana” proposta da Nunzio Scibilia, Governatore del R.I. Distretto 2110. Questa “cerimonia” è alla terza edizione consecutiva.

La partecipazione a questi eventi rappresenta oltre che un momento di incontro e di servizio anche una preziosa occasione per intensificare rapporti di sempre più fitta rotariana amicizia. A tal fine, il Rotary Club Mazara del Vallo in stretta collaborazione con i Rotary Club dell'Area Drepanum, ha previsto un programma che consenta il soggiorno nella città nei giorni 6-7-8-9 ottobre e la fruizione delle bellezze paesaggistiche, artistiche e culturali del territorio di parte della provincia di Trapani, in un ideale percorso che richiama la storia e l'ingegnosa operosità dei popoli dell'area mediterranea. Ovviamente i rotariani dei diversi Distretti d'Italia e di altri Paesi convenuti a Mazara del Vallo potranno anche “vivere” il fascino dei vicoli della città vecchia e della Casba, lasciandosi attrarre dagli innumerevoli eventi e dalle centinaia di stand che animano “Blue Sea Land”, expo dei prodotti Agroalimentari dei Paesi del Mediterraneo, dell'Africa e del Medio Oriente.

Eccellenze alimentari

Il convegno sul tema “Le eccellenze alimentari: una ricchezza da recuperare e non sprecare” si svolgerà nella mattinata di sabato 8 ottobre, con inizio alle 10, nella sala consiliare del Comune di Mazara, in via del Carmine. Introdurrà e modererà il DG Nunzio Scibilia. Dopo i saluti di apertura (Vincenzo Montalbano Caracci, presidente R.C. Mazara del Vallo; Nicolò Cristaldi, sindaco di Mazara; mons. Domenico Mogavero, vescovo di Mazara; Najoua Azouz, DG del Distretto 9010) il presidente del CIP Italia-Tunisia Giovanni Tumbiolo presenterà il convegno; seguiranno relazioni sui temi “Combattere la fame, un impegno prioritario del Rotary” (Mario Giannola, PDG Distretto 2090, Coordinatore Nazionale CIP Italia); “La legge 166/2016: Ridurre gli sprechi alimentari, farmaceutici e di altri prodotti, Valore e praticabilità della legge” (on. Maria Chiara Gadda, prima firmataria della legge); “La ricerca scientifica e la razionalizzazione di agricoltura e pesca” prof. Franco Andaloro - responsabile del Dipartimento Uso Sostenibile delle risorse - ISPRA); “Quali possibilità di recupero nella filiera alimentare?” (dott. Marco Lucchini, direttore generale Fondazione Banco Alimentare onlus); “L'acqua, un bene da salvaguardare” (avv. Antonino Tito, console Burkina Faso, presidente SiciliaAcque S.p.A.). Seguiranno interventi dal pubblico, e infine le conclusioni con l'adozione del “Protocollo per la diffusione delle buone pratiche nel combattere gli sprechi alimentari e farmaceutici” elaborato dal CIP Italia - Tunisia. Tra le relazioni sono previsti tre brevi intermezzi con la proiezione di altrettanti video su tre ricette di Lisa Casali, esperta di cucina a scarto zero, rispettivamente sulle bucce di melanzana, il couscous, il pesce.

Il programma della manifestazione

Giovedì 6 ottobre: ore 10: apertura della Casa Rotariana (Piazza della Repubblica) e consegna degli spazi dedicati ai Club; ore 13 apertura al pubblico e presidio della Casa da parte dei Club fino alla conclusione del B.R.I.E.

Venerdì 7 ottobre: ore 8.45: ritrovo sul Lungomare Mazzini e partenza in pullman per Erice per visita guidata della città; ore 13: degustazione di prodotti tipici; a seguire rientro a Mazara del Vallo, pomeriggio e cena liberi.

Sabato 8 ottobre: ore 10: convegno “Le eccellenze alimentari una ricchezza da recuperare e non sprecare”; ore 15: riunione tecnica riservata ai componenti il CIP Italia - Tunisia (Casa Rotariana sala dedicata); ore 15.30 ritrovo presso la Casa Rotariana e visita guidata di Ma-

zara del Vallo; ore 20.30 Cena della Solidarietà (Seminario vescovile, piazza della Repubblica).

Domenica 9 ottobre: ore 8.45: ritrovo sul Lungomare Mazzini e partenza in pullman per Salemi per visita guidata della città e del castello normanno; ore 12.45: degustazione di prodotti tipici; a seguire rientro a Mazara del Vallo; ore 15 riunione plenaria CIP Italia - Tunisia (sala riservata nel Seminario Vescovile); ore 17.30: Piazzale S. Francesco “Invocazione Rotariana” - incontro inter religioso dedicato alla promozione della Pace nel mondo. Questi i riferimenti telefonici dei coordinatori del comitato organizzatore: Vincenzo Montalbano Caracci - PDG, +39 3471604711; | Giuseppe Pantaleo, +39 3332979078 brierotarymazara@gmail.com



Con il Presipe il 22 ottobre a Enna comincia la preparazione del 2017-18 (DGE de Giorgio)

Con il Presipe nella mattinata di sabato 22 ottobre a Enna bassa (hotel Federico II) il DGE John de Giorgio (RC Malta) comincerà il percorso di formazione dei presidenti di Club eletti per il 2017-18. Il regolamento internazionale del Rotary non prevede il Presipe, ma esige che il governatore eletto di ciascun distretto, con l'assistenza del governatore in carica, organizzi e conduca, nei primi mesi dell'anno, un seminario di formazione (Sipe) per i presidenti eletti dei club del distretto, con lo scopo di motivare ed istruire i presidenti che entreranno in carica al primo di luglio. Il prossimo Sipe è in calendario in due giorni, sabato e domenica 18 marzo a Enna bassa (hotel Federico II). Anche il DGE de Giorgio tuttavia, come hanno fatto i suoi predecessori già da qualche anno, ha ritenuto utile anticipare una prima presa di contatto con i presidenti eletti, appunto il Presipe, dove il



DGE annuncerà a grandi linee il suo metodo di lavoro come Governatore e presenterà lo staff distrettuale. Un successivo appuntamento nel percorso di formazione 2017-18 è in calendario per sabato 19 novembre con il seminario sulla gestione delle sovvenzioni 2017-18 della Rotary Foundation, al Sicilia Outlet Village di Agira. In gennaio John de Giorgio andrà negli Stati Uniti, per l'Assemblea di formazione per i governatori distrettuali 2017-18 (la cosiddetta "scuola per i governatori"), che si terrà come negli anni precedenti a San Diego in California dal 15 al 21 gennaio. In marzo, come s'è già detto, si terrà il Sipe, e infine l'ultima tappa verso il prossimo anno rotariano sarà l'Assemblea di formazione distrettuale, il 19-21 maggio; un mese dopo (23-25 giugno) ci sarà il congresso distrettuale conclusivo dell'anno rotariano 2016-17 guidato dal DG Nunzio Scibilia.

Le quote per il R.I.

Le quote pro-capite al Rotary International sono per l'anno in corso 2016-17 di USD 28.00 per semestre. Nel Consiglio di Legislazione dello scorso aprile è stato inoltre deciso di aumentare le quote al RI di 4 USD all'anno per i prossimi 3 anni: USD 30.00 per semestre per il 2017-18; USD 32.00 per semestre per il 2018-19; USD 34.00 per semestre per il 2019-20.

"Settimana Reconnect" per rinnovare i contatti con gli "Alumni" della RF

"Reconnect Rotary" è il titolo che il Rotary ha dato alla settimana che va dal 9 al 15 ottobre. In questa "Settimana Reconnect", il Rotary invita gli ex-borsisti della pace Rotary, i borsisti Rotary, i partecipanti ai programmi per i giovani, e gli alumni di altri programmi a riprendere e rinnovare i contatti con il Rotary.

La Fondazione Rotary ha finanziato per borse di studio e scambi professionali oltre 123.000 partecipanti che definisce "alumni". Il Rotary ha ampliato la definizione di Alumni che include oggi: Interact, Rotaract, Scambio giovani del Rotary, Scambio Nuove generazioni, RYLA, Borse della pace del Rotary, Borse del Rotary, Squadre di formazione professionale, Borse degli Ambasciatori, Sovvenzioni per Docenti universitari, Scambi Gruppi di Studio e Volontari Rotary.

Gli alumni sono persone che hanno una conoscenza approfondita del Rotary e ne condividono la missione umanitaria di pace e possono essere entusiasti testimoni della Fondazione: rappresentano il "volto umano" dei programmi rotariani e potrebbero partecipare ad altre attività rotariane (entrare a far parte di club Rotary, Rotaract, Interact o Groc, partecipare a sovvenzioni RF o progetti di servizio). Nel sito internet del Rotary

International è disponibile un rapporto con l'elenco degli alumni del Distretto.

La Settimana Reconnect è utile ai club per coltivare nuove possibili adesioni e allacciare contatti



con leader già comprovati. Insieme, soci e alumni, possono trovare nuove vie per promuovere l'ideale di servizio umanitario del Rotary. Gli partecipanti ai programmi che non sono più attivamente connessi possono rinnovare i rapporti partecipando a riunioni di club e collaborando ai progetti: potranno di nuovo provare in prima per-

sona quanto il Rotary riesce a cambiare la vita delle persone, localmente e nel mondo.

La prima Settimana Reconnect del Rotary è stata lanciata nell'ottobre 2015, con grande successo sia per gli alumni che per i club. L'anno scorso gli alumni dei programmi Rotary hanno riattivato i rapporti con i Rotary club locali in oltre 25 paesi. Anche se gli alumni non sono in grado di diventare soci al momento è comunque possibile creare un'esperienza positiva e piacevole che consenta loro di rimanere in contatto con il Rotary. Gli alumni vanno anche incoraggiati a registrarsi e creare un account su "Il mio Rotary" per mantenere i rapporti e condividere le informazioni di contatto aggiornate.

La Sottocommissione "alumni" è a disposizione per l'organizzazione della "Settimana Reconnect" e per supportare i Club nella promozione del programma alumni nell'anno del centenario della Fondazione Rotary. I Club partecipanti riceveranno certificati di apprezzamento per il lavoro svolto per la Settimana Reconnect.

Valerio Cimino
presidente Sottocommissione
distrettuale Alumni

Le prossime visite del Governatore ai Club

OTTOBRE

Lunedì 3: Palermo Agorà e Palermo Baia dei Fenici;
martedì 4: Palermo Ovest;
martedì 11: Lercara Friddi e Palermo Parco delle Madonie;
mercoledì 12: Palermo Mediterranea e Palermo Mondello;
giovedì 13: Palermo Sud;
domenica 16: Salemi e Marsala Lilibeo Isole Egadi;

giovedì 27: Trapani e Trapani Erice e Trapani Birgi Mozia e E-Club Arte 2110;
sabato 29: Pantelleria;

NOVEMBRE

Giovedì 3: Enna e Piazza Armerina;
venerdì 4: Grammichele – Sud Simeto e Niscemi;
sabato 5: Ragusa;
domenica 6 (pranzo): Modica e Pozzallo – Ispica.



"Life Long Rotarian!" a Malta Le iscrizioni entro il 15 ottobre

Soggiorno studio dal 26 novembre al 4 dicembre organizzato dal Distretto



Scade il 15 ottobre il termine per iscriversi al "Life Long Rotarian! Learning", vacanza-studio dal 26 novembre al 4 dicembre a Malta organizzata dal Distretto Rotary, che offre l'opportunità di frequentare un corso di inglese presso la "IELC" School (a gruppi, secondo il livello di partenza).
Le iscrizioni andranno perfezionate inviando via email all'indirizzo linaricciardello@tiscali.it o a mezzo fax al n. 0941 562290 la scheda di prenotazione (riprodotta in

entro l'8 novembre con le stesse modalità dell'acconto. Lina Ricciardello è la delegata distrettuale per questa iniziativa, che è stata riproposta l'anno scorso dopo una interruzione di alcuni anni, e ha avuto un buon successo di adesioni e di gradimento, tanto che diversi soci ne hanno chiesto la ripetizione quest'anno.
Per l'organizzazione Lina Ricciardello presiede una commissione distrettuale della quale fanno parte Stephen Sullivan, di Malta, vicepresidente,



questa pagina) compilata e firmata, e la copia di un bonifico di 300,00 euro, beneficiario l'Associazione Distretto 2110 Sicilia e Malta del Rotary International - Banca Don Rizzo Agenzia di Alcamo - IBAN IT 08 W 08946 81781 000002502452 BIC: ICRAITRRQAO; nella causale andrà indicato: Anticipo Progetto Distrettuale "Life Long (Rotarian!) Learning" e il nome del partecipante. Il bonifico della restante somma comprensiva del costo del volo andrà fatto

dentente, e Catherine Calleja di La Valette, Diego Cannizzaro di Cefalù, e Rosanna Gabriele di Pantelleria.
Il programma prevede anche incontri con gli amici rotariani maltesi, la partecipazione a meeting rotariani, e visite alle bellezze dell'isola maltese. Insomma "una utile opportunità per Facilitare e implementare l'acquisizione e il potenziamento di competenze comunicative in lingua inglese, e una bella occasione per vivere una dimensione distrettuale interculturale".

"Life Long (Rotarian!) Learning"

Nunzio Scibilia
Governatore 2016 - 2017
Malta, 26 novembre - 04 dicembre 2016

SCHEDA D I ISCRIZIONE

La scheda va compilata in ogni sua parte, firmata ed inviata **INDEROGABILMENTE** entro e non oltre il **15 ottobre 2016** a Lina Ricciardello, Presidente Commissione Progetto Rotary distrettuale "Life Long (Rotarian!) Learning", via email (linaricciardello@tiscali.it) o via fax **0941 562290** (con allegata copia del bonifico).
Recapiti telefonici: **0941 562696** - cell. **338 4657027**

COGNOME	NOME	<input type="checkbox"/> Rotary Club	<input type="checkbox"/> Presidente
		<input type="checkbox"/> Rotaract Club	<input type="checkbox"/> Socio
			<input type="checkbox"/> Altro
Nato a _____ il _____ C.F. _____			
Res. CAP	Città		Prov
Tel.	Cell.	email	
Accompagnatore: Cognome		Nome	
Nato a _____ il _____ C.F. _____			
Indirizzo		E-Mail	
Tel	Cell		

Quotazione dei Servizi	
• N. 8 pernottamenti - mezza pensione Preluna Hotel (***) arrivo 26.11.2016 partenza 4.12.2016	
• Trasferimenti aeroporto - hotel e viceversa in Malta	
• N. 1 cena di gala in occasione della visita del Governatore Nunzio Scibilia al Rotary Club Malta + bus per trasferimento 3.12.2016	
• N. 1 partecipazione ad eventuale workshop	
• N. 1 visita all'azienda agricola di Sam Cremona in Wardija (trasferimento+ degustazione) 29.11.2016 - promozione del progetto "Buono come il pane...con l'olio" Fellowship Rotarian Gourmet, delegato V. Carollo.	
€ 412,00 per persona in camera doppia *	<input type="checkbox"/>
specificare con.....	<input type="checkbox"/>
€ 468,00 per persona in camera doppia uso singola*	<input type="checkbox"/>
€ 64,00 Supplemento per persona camera vista sul mare	<input type="checkbox"/>
Corso di Inglese 28 h "IELC" School (a gruppi, secondo il livello di partenza) + sussidi didattici € 200,00	<input type="checkbox"/>
28.11.2016 N.1 partecipazione alla conviviale Rotary Club Malta € 30,00	<input type="checkbox"/>
27.11 Visita a Gozo (giornata intera) con pranzo in loco;	
28.11 Visita guidata alle tre città Vittoriosa, Senglea e Cospicua (mezza giornata)	
30.11 Visita guidata (mezza giornata) a La Valletta: Concattedrale di San Giovanni, ed a seguire sosta presso "The Bakery", 143, St Domenic Street.	
01.12 Visita guidata (mezza giornata) a Medina;	
02.12 Visita guidata all'Altra Malta : palazzo Parisio e passeggiata nei giardini interni con visita alle antichissime cantine ed assaggio dei vini. Tot. € 152,00	<input type="checkbox"/>
* Assicurazione indispensabile a persona: € 15,00	
* Richieste o segnalazioni particolari: _____	
Il costo del biglietto del volo Catania/Palermo - Malta a.r sarà comunicato dopo il 15 ottobre 2016 (data di scadenza delle prenotazioni) e sarà pagato insieme al saldo (10 novembre 2016) Eventuale scelta dell'utilizzo del traghetto Pozzallo - Malta	

*** IMPORTANTE:** si prega di segnalare esigenze particolari di tipo organizzativo (bambini al seguito, viaggio via mare, disabilità, etc.) e/o di tipo alimentare (diabete, celiachia, dieta vegetariana, allergie o intolleranze, etc.).



Verso Atlanta per il centenario della RF

Dal 10 al 14 giugno 2017 il congresso internazionale del R.I. Sconti per chi si registra in anticipo

Dal 10 al 14 giugno dell'anno prossimo si terrà ad Atlanta (Georgia, USA) il congresso internazionale del Rotary che segnerà la conclusione dell'attuale anno rotariano, ma avrà anche un significato particolare perché vi si celebrerà il centenario della Rotary Foundation.

Un congresso presenta il meglio del Rotary e dà il modo di vedere quanto esso sia veramente internazionale: "Un congresso porta nuova vita nell'esperienza rotariana. Lasciatevi ispirare e scopri come contribuire a creare un impatto duraturo - nella tua comunità e in tutto il mondo".

"Sono entusiasta - scrive il presidente John F. Germ in un messaggio ai rotariani di tutto il mondo - di darvi il benvenuto ad Atlanta per il 108esimo Congresso del Rotary International. Questo congresso non mi rende entusiasta solo per il fatto che i Rotariani da tutto il mondo saranno nel sud-est degli Stati Uniti, ma anche perché quest'anno avremo l'onore di celebrare il 100esimo anniversario nella Fondazione Rotary nella città che ne ha visto i natali. Posso dirvi dalla mia esperienza che Atlanta vi accoglierà a braccia aperte con la tipica ospitalità del sud. Inoltre, dal momento che molti hotel saranno a breve distanza dal centro congressuale, avrete anche modo di godervi tutto ciò che offre la città di Atlanta. Pertanto, invito tutti voi a venire ad Atlanta per imparare, essere ispirati, fare nuove amicizie e rinsaldare le vecchie amicizie...e per unirvi a me e Judy per la più grande festa dell'anno rotariano - una celebrazione resa ancora più speciale dal centenario della Fondazione Rotary".

Cento anni fa, al Congresso del Rotary 1917 di Atlanta, il presidente del Rotary Arch Klumph

propose di creare un fondo di dotazione "con lo scopo di fare del bene nel mondo". Dal primo contributo di 26,50 USD, la Fondazione è cresciuta in modo significativo e ad oggi ha speso più di 3 miliardi di dollari per programmi e progetti. Oggi, la nostra Fondazione è in prima fila per l'azione umanitaria, avendo trasformato la vita di

"fare del bene nel mondo" - e guardare avanti alle sfide che il Rotary dovrà affrontare nel secolo a venire".

Dalla cerimonia d'apertura mozzafiato ai relatori di fama internazionale, dai programmi informativi ai divertenti spettacoli, il congresso di Atlanta promette di essere un'esperienza indimenticabile.

Tutte le attività saranno svolte presso il Georgia World Congress Center.

Atlanta è una città graziosa e accogliente la cui ricca storia vive in mezzo ai grattacieli di una moderna e fiorente metropoli. Nei sobborghi di Atlanta vivono più di 6 milioni di persone e vi sono centinaia di attrazioni che attirano visitatori da tutto il mondo. Il nomignolo per la città è Hotlanta, non solo per le alte temperature estive, ma per la sua fantastica vita notturna. Ristoranti di classe mondiale, eventi sportivi di Major League e scena musicale di grande livello - blues, hip hop, R&B, jazz, soul, country, e altro ancora - offre una serie di ragioni entusiasmanti per rimanere svegli fino a notte fonda. Nel centro vivace di Atlanta si trovano eccezionali attrazioni per le famiglie tra cui il Georgia Aquarium, il sito storico di Martin Luther King Jr. - un'attrazione da non perdere, che comprende

la casa d'infanzia del Premio Nobel, la tomba e il Centro per i diritti civili e umani - il World of Coca-Cola, il Centennial Olympic Park, il College Football Hall of Fame e il CNN Center - e così pure musei, negozi e molto altro ancora, il tutto a pochi passi dal Georgia World Congress Center. Le iscrizioni al congresso di Atlanta sono già aperte sul sito reconvention.org/it. Per registrazioni anticipate sono previsti sconti sulle quote.



milioni di persone, finanziato migliaia di progetti nella lotta alle malattie, per fornire acqua potabile, proteggere la salute materna e infantile, e migliorare l'educazione di base, le economie locali, promuovere la pace ed eradicare la polio dal mondo.

Il centenario si festeggerà nella città dove è cominciato tutto: "Guarderemo al nostro passato con orgoglio per celebrare più di un secolo di

Il Programma

Giovedì, 8 giugno

- Riunione precongressuale Rotaract | ora e sede da decidere
- Riunione precongressuale Dirigenti Scambio giovani | ora e sede da decidere

Venerdì, 9 giugno

- Riunione precongressuale Rotaract | ora e sede da decidere
- Riunione precongressuale Dirigenti Scambio giovani | ora e sede da decidere
- Conferenza presidenziale sulla pace | ora e sede da decidere
- Banchetto Dirigenti Scambio giovani (evento a pagamento del Rotary) | ora e sede da decidere

Sabato, 10 giugno

- Casa dell'Amicizia - Apertura | 09:00-09:30
- Casa dell'Amicizia | 09:00-18:00
- Orientamento per congressisti novelli | 15:00-16:00 | ora e sede da decidere
- Conferenza presidenziale sulla pace

Domenica, 11 giugno

- Riunione precongressuale Rotaract | 09:00-12:00 | ora e sede da decidere
- Casa dell'Amicizia | 09:00-18:00
- Cerimonia d'apertura - prima sessione | 10:30-12:30
- Servizio Interfede | 13:30-14:30
- Cerimonia d'apertura - seconda sessione | 15:30-

17:30

Lunedì, 12 giugno

- Casa dell'Amicizia | 09:00-18:00

Martedì, 13 giugno

- Casa dell'Amicizia | 09:00-18:00
- Sessione generale 3 | 10:00-12:00
- Pranzo della Leadership del Presidente eletto (evento a pagamento) | 13:00-14:30 | sede da decidere
- Sessioni di discussione | 13:00-17:00
- Ricevimento Grandi Donatori | 17:00-19:00 | sede da decidere
- Cena Arch Klumph Society | 19:00

Mercoledì, 14 giugno

- Casa dell'Amicizia | 09:00-16:00
- Sessione generale 4 | 10:00-12:00
- Festa per il 100° anniversario della Fondazione Rotary | 13:00-14:30 | sede da decidere
- Sessioni di discussione | 13:00-16:30
- Cerimonia di chiusura | 17:00-19:00



Alla "borsa dei progetti" del MCW vince il RC Palermo Teatro del Sole

Prevede la realizzazione di un centro per malati di Aids in Myanmar, e ha avuto il maggior consenso nel decimo incontro internazionale che promuove grandi interventi umanitari



All'insegna del motto "Unire i leader, scambiare le idee e agire grazie al Rotary" si è svolta in settembre a Palermo la decima edizione del Multi-Club Workshop, incontro internazionale di rotariani promosso per rinforzare i legami di amicizia e promuovere grandi progetti umanitari organizzato dal RC Palermo Teatro del Sole. Hanno partecipato sessanta rotariani in rappresen-

tanza di 25 club, 10 distretti e 6 nazioni; sono intervenuti anche due funzionari della sede centrale del Rotary a Evanston, Ellina Kushnir e Lauren Ribant, che hanno fornito utili e dettagliate informazioni sulle sovvenzioni rotariane per progetti internazionali. Oltre alla proficua sessione di lavoro, durante la quale sono stati illustrati ed esaminati otto progetti, gli ospiti hanno potuto usufruire delle ricchezze artistiche, culturali e gastronomiche del territorio e, soprattutto, della grande cordialità e spirito di accoglienza degli amici siciliani, in testa il Governatore del D 2110, Nunzio Scibilia, e il presidente del Club ospitante Nuccio Valenza. E hanno espresso particolare e affettuosa gratitudine a Eugenio Labisi, e alla moglie Fabiana, per il grande impegno nell'organizzazione di questo evento. Durante il soggiorno a Palermo, in particolare, gli ospiti hanno visitato i siti UNESCO della parte arabo normanna di Palermo, la cattedrale di Monreale, Cefalù, le vie del sale e del vino a Trapani, Marsala e Mozia. Hanno anche conosciuto la "missione" che un folto gruppo di rotariani svolge ogni settimana per i senza dimora: "non abbiamo parole - hanno poi commentato in un messaggio - per il grande cuore di quei soci e consorti dei club palermitani i quali, ogni mercoledì, si alternano a gruppi di 8-10 nel cucinare a casa 70-100 pasti caldi che distribuiscono ai meno abbienti con due furgoni attrezzati a cucina e con docce per 15 persone!"

Il clou del MCW è stato il seminario di sabato 10 settembre. Dopo l'introduzione del DG Scibilia e i saluti di Nuccio Valenza, Olga Kholmogorova, presidente del CIP Russia-Italia e Franco Albertini del RC Ravenna, uno dei due club fondatori del MCW, il coordinatore del MCW, Leonardo de Angelis ha ricordato brevemente le motivazioni che hanno determinato la creazione di questo evento e i risultati raggiunti dai club grazie alle nove precedenti edizioni: 600 Rotariani in rappresentanza di 200 club, 67 distretti e 52 nazioni hanno promosso la realizzazione di 32 progetti il cui valore è pari a oltre 1,65 milioni di dollari US. Poi ha indicato i prossimi obiettivi del MCW: promuovere un maggior numero di grandi progetti, migliorare la capacità di realizzare i progetti, aumentare la raccolta fondi mediante un nuovo strumento, diventare attivo sostenitore delle sfide del Rotary. I rappresentanti dei Club sponsor hanno quindi illustrato gli otto progetti proposti

in questo MCW per il reperimento dei finanziamenti: Approvvigionamento idrico e la sicurezza alimentare nelle cittadine di Ormoc e Albuera - Filippine (proposto dai RC di Faenza e Ormoc Bay); Centro NLD per persone malate di AIDS/HIV a Yangon - Myanmar (proposto da RC Palermo Teatro del sole e Yangon); Fornitura di un apparecchio per l'esame della retina dei ragazzi diabetici poveri a Bangalore - India (proposto dai RC di Tallahassee e Bangalore); "My Life Mix", progetto per permettere alle donne assistenti (badanti) di diventare imprenditrici a Londra (proposto dai RC di Paddington e Carpi); Attrezzature per camere operatorie e formazione all'Ospedale "Charité Maternelle" a Goma, R.D. del Congo (proposto dai RC Val di Secchia e Goma-Nyaragongo); Fornitura di attrezzature moderne formazione all'Ospedale Universitario di Foča, Bosnia & Herzegovina (proposto dai RC di Sarajevo e Bologna); Programmi di formazione di ragazzi diabetici poveri a Poona, India (proposto dai RC di Foligno e Poona), Centro pilota per formare operatori di Alzheimer a Salonicco (proposto dai RC di Modena e Tessaloniki). Il valore complessivo degli otto progetti è pari a 550.000 Dollari US. C'è stata quindi la votazione, e il progetto proposto dal RC Palermo Teatro del Sole ha avuto il punteggio più alto.

Nel corso del seminario Christopher Hayes, del Malmö International RC (MIRC), altro fondatore del MCW, ha parlato della sua esperienza di veterano che ha partecipato a tutti i nove precedenti MCW. Grazie al MCW, il MIRC ha realizzato un Matching Grant a Ekaterinburg, una Sovvenzione Globale in Macedonia e sta realizzando un'altra Sovvenzione Globale nell'area di intervento "Acqua e Strutture Igienico-sanitarie" nella Provincia di Leyte (Filippine) colpita dallo tsunami del 2013. Christopher ha inoltre annunciato che il MIRC contribuirà con 1.000 € al progetto vincitore del 10° MCW.

Su sollecitazione di Leonardo de Angelis, il Governatore Scibilia ha poi indicato la strategia che i tredici distretti Rotary italiani hanno messo a punto per aiutare le popolazioni dell'Italia centrale colpite dal sisma di fine agosto 2016: il D 2080 (Lazio e Sardegna) ha aperto un c.c. bancario dedicato dove tutti i club italiani verseranno le donazioni per realizzare due edifici pubblici, uno nell'area del D 2080 e uno nell'area del D 2090

(Abruzzo, Marche, Molise e Umbria). Saranno anche benvenute eventuali iniziative di club stranieri desiderosi di partecipare autonomamente alla ricostruzione nelle zone del terremoto.

Infine è stato deciso che l'undicesima edizione del MCW si terrà a Londra dal 6 all'11 dicembre 2017.

Il decimo MCW si è svolto quest'anno a Palermo per iniziativa di Eugenio Labisi, che fece la proposta a conclusione dell'edizione 2015 a San Pietroburgo, e ha avuto il sostegno del proprio club, Palermo Teatro del sole. A conclusione del MCW di Palermo ha commentato: "In questo periodo in cui nel mondo si costruiscono muri invece di ponti, in un periodo durante il quale la



menzogna soppianta la verità nel cuore delle persone, in un periodo in cui la paura e l'ignoranza rimpiazzano il desiderio di conoscersi l'un l'altro nella mente delle persone, sono convinto che iniziative quali il MCW sono uno strumento eccellente per contribuire a costruire e rafforzare la sottile e fragile rete di speranza, fiducia e cooperazione fra le persone. Se ognuno di noi porta un piccolo mattone, tutti insieme costruiamo un ponte".



Due giorni di festa rotariana con le Fellowship

Oltre trecento partecipanti agli eventi organizzati a Palermo da sei Circoli professionali



Domenica 25 settembre nella splendida cornice del Porticciolo La Cala di Palermo si è conclusa la Festa delle Fellowship del Distretto 2110, cominciata il giorno precedente e voluta dal Governatore Nunzio Scibilia per promuovere i Circoli Rotariani. Hanno partecipato attivamente le seguenti Fellowship: I.Y.F.R., International Yachting Fellowship of Rotarians; Rotarian Gourmet; ARACI Associazione Rotariana Automobili Classiche Italia; I.F.M.R. International Fellowship of Motorcycling Rotarians; Magna Grecia; I.G.F.R. International Golfing Fellowship of Rotarians. Sono state prenotate oltre 300 partecipazioni alle diverse attività, che si sono svolte con regolarità malgrado la difficile giornata di traffico che ha caratterizzato il weekend di Palermo anche per la concomitanza con una manifestazione nazionale del Movimento 5 stelle. Il DG Nunzio Scibilia ha poi commentato: "E' stata una bellissima occasione per stare insieme, condividere un interesse, ma anche fare conoscere il Rotary, ricercare nuove opportunità di service e promuovere solidarietà, attraverso una raccolta fondi pro Rotary Foundation, dai risultati decisamente proficui. L'evento ha visto la partecipazione anche dei Medici Volontari Rotariani e non che hanno effettuato screening diabetologici e cardiologici gratuiti a partecipanti e pubblico. Inaugurata dal RC Palermo Ovest una passerella per agevolare l'accesso al mare e quindi agli sport veloci ai portatori di handicap. Un bel momento rotariano per il quale ringrazio tutti di cuore. Personalmente - ha aggiunto il DG Scibilia - sono stato cooptato, quale Socio Onorario, nelle Fellowship delle auto d'epoca, della vela, dei gourmet e della magna grecia: sono grato per la stima e felice di essere parte di gruppi rotariani così attivi ed appassionati".

Oltre cento amici rotariani hanno potuto godere di una magnifica giornata di sole e di vento, solcando in barca a vela il Golfo di Palermo; attività risultata molto gradita ai giovani rotaractiani di Palermo Est e Palermo Mondello. Presente a Palermo il Commodoro della Flotta Sicilia, Fabio Angiolucci, che ha ringraziato con un presente gli armatori della Lega Navale Italiana - Sezione di Palermo Centro che hanno messo a disposizione 8 barche a vela. Altrettanti rotariani hanno invece partecipato a due percorsi culturali - gastronomici organizza-

zati dal Rotarian Gourmet. Il sabato Vincenzo Carollo li ha accompagnati in un tour dei mercati di Palermo e delle specialità tipiche della cucina di strada, non tralasciando nel percorso i monumenti e le opere d'arte che sono state sapientemente presentate del Prof. Ettore Sessa. La domenica invece il giro ha riguardato le gelaterie e le pasticcerie della "Dolce Palermo" e la visita al Palazzo delle Aquile. Altri rotariani, con le auto storiche messe a disposizione dall'ARACI, hanno attraversato la città di Palermo sino a Mondello, scortati dai motociclisti della I.F.R.M. Di contenuto esclusivamente culturale i percorsi organizzati dalla Fellowship Magna Grecia, alla ricerca di memorie e di tracce in uno dei mandamenti più antichi di Palermo la "Kalsa" che prende il nome dall'antica cittadella araba al Khalisa ("Teletta" o la "pura"). Infine qualche amico rotariano ha preferito provare lo sport del Golf nei campi di Villa Airoldi nel Parco della Favorita. Nel corso della manifestazione, nell'ambito del GROC già esistente, il R.C. Palermo Ovest ha donato un gazebo e una rastrelliera realizzati nel "pontile delle disabilità" della Lega Navale Italiana. Numerose le partecipazioni alla serata conviviale, che si è svolta in un clima di grande affiatamento e cordialità all'Hotel Splendid la Torre di Mondello, dove il Governatore ha voluto ringraziare le varie Fellowship presenti con uno scambio di labaretti.

"Nell'occasione - ha sottolineato Vincenzo Autolitano, presidente della commissione distrettuale per le Fellowship, e anima dell'organizzazione - è stata presentata una nuova Fellowship presente nel territorio del Distretto: la I.F.F.R. - International Fellowship of Flying Rotarians; altre Fellowship sono in via di costituzione e sono alla ricerca di followers appassionati di ciclismo, di sci e di arti marziali.

Traguardati gli obiettivi di raccolta in favore della Rotary Foundation (oltre 1.000 euro), raccolti grazie alle generosità dei partecipanti alle varie attività. Infine nel "camper della salute del Rotary", messo a disposizione dall'Associazione Francesca Morvillo ONLUS, sono state offerte alla cittadinanza 2 giornate di screening medico e sono state effettuate 58 analisi della glicemia e 28 visite di checkup cardiologico nell'ambito del progetto "NO Ictus NO Infarto".



L'album della festa delle fellowship



ASSOCIAZIONE R.L. FRANCESCA MORVILLO ONLUS

"VISITA IL CAMPER DELLA SALUTE DEL ROTARY"



*Il diabete DIVORA!
Previenilo!*

Il Camper della salute del Rotary ti aspetta:
Porticciolo La Cala Palermo, 24 settembre 2016 dalle 10,00 alle 13,00



Per te uno **SCREENING DIABETOLOGICO GRATUITO** per prevenire l'insorgenza del diabete. Sottoposti all'esame della glicemia senza esitazione.





RFE del D 2110 con rotariani svedesi

Il RFE Rotary Friendship Exchange è un programma di scambio di esperienze di vita tra Rotariani di diverse nazioni e culture.

I partecipanti si scambiano a turno ospitalità e visite al fine di creare amicizie e rapporti duraturi. La partecipazione al programma è ristretta ai Rotariani ed ai loro familiari ed è coordinata dall'apposita Commissione Distrettuale e non dai singoli Club. Individuato il Team Leader per ogni scambio da parte della Commissione, i potenziali partner comunicano tra loro in anticipo per decidere la tipologia, i tempi e la durata di ogni visita. Tutti gli scambi sono finanziati autonomamente dai singoli partecipanti che pagano singolarmente il biglietto di viaggio, venendo poi alloggiati presso famiglie rotariane che si fanno interamente carico della loro ospitalità, ricevendo così una eccezionale e calorosa condivisione di umanità ed esperienze.

Pianificato sin dal 2015, e gestito dalla Commissione Distrettuale per il Rotary Fellowship Exchange presieduta dal PDG Concetto Lombardo è avvenuto uno scambio (il terzo dopo quello in India e quello in Sud America) tra il nostro Distretto 2110 (Sicilia e Malta) e il Distretto 2400 (61 Rotary Club a un solo Club Rotaract, nel sud della Svezia in un areale esteso dallo Stretto del Kattegat ad ovest della Svezia al Mar Baltico ad est e che è legato alla Danimarca attraverso il maestoso ponte Öresund). Il Distretto 2400 in similitudine alla digitazione oraria del numero progressivo, è da loro chiamato anche "Il Distretto di Mezzanotte"!

Dodici rotariani svedesi sono stati ospitati presso sei diverse famiglie rotariane (due ad Alcamo, una a Letojanni, una a Taormina, una ad Augusta ed una a Siracusa) vivendo un breve periodo (circa una settimana) di "immersione" nella vita storica, artistica e culturale della Sicilia. Palermo, Etna, Catania, Piazza Armerina, Siracusa, Ragusa e Taormina sono stati solo i principali luoghi visitati del nostro Distretto e considerando proprio questi areali visitati, il bagaglio di esperienze acquisite dagli Amici svedesi ha fatto sì che tornassero a casa dopo aver visitato ben cinque dei sette siti (o località) siciliane inserite nella



World Heritage List dell'UNESCO!

Il gruppo era costituito dal Team Leader Inger Falck (Resp. Comunicazione) del RC Bromölla e da Elisabeth Bava (Responsabile gestionale) RC Tingsryd (Ospitati da Maurizio e Rosanna Triscari a Taormina), da Hans e Ann Lindqvist (Comandante in pensione della Guardia Costiera) del RC Karlskrona (Ospitati da Salvo e Maccella Ramella a Letojanni), da Nils-Evert e Kerstin Norén (Imprenditore edile) del RC Ljungby (Ospitati da Giovanni e Francesca Marischi a Siracusa), da Renè e Bärbl Hansson (Tecnologie ambientali) del RC

Karlskrona (Ospitati da Paolo e Claudia Agrò ad Augusta), da Bruno e Iris Steiner (Direttore di produzioni industriali in pensione) del RC Ljungby-Kungshögen (Ospitati da Silvio e Anna Piccolo ad Alcamo) e infine da Krister e Birgitta Lindkvist (Ingegnere elettronico automobilistico in pensione) del RC Ljungby-Kungshögen (Ospitati da Liborio e Margherita Cruciatà ad Alcamo) mentre per il nostro Distretto il ruolo di Team Leader ed organizzatore delle attività è stato il PDG Maurizio Triscari.

Come da regolamento operativo del RFE, è obbligatoria almeno una attività in comune tra tutti i rotariani ospitati ed ospitanti. Ciò è stato possibile in due momenti; il primo è avvenuto a Piazza Armerina (Villa Romana del Casale) ove a fare gli onori di casa sono stati l'Assistente del Governatore Scibilia, Lucia Giunta, il Presidente del locale Club ed il Past President (13-14) Giancarlo Giordani con Lucia Dolores anche in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, che hanno omaggiato alcuni doni unitamente alla visita guidata alla Villa del Casale.

La seconda occasione si è svolta a Siracusa dove, dopo la visita al Parco Archeologico della Neapolis, il gruppo ha incontrato il Presidente della Commissione Distrettuale per il RFE il PDG Concetto Lombardo con Cristina anche alla presenza dell'Assistente del Governatore Cettina Voza. L'incontro ha dimostrato la validità dell'iniziativa augurando future ripetizioni.

continua nella pagina seguente

Scambio di soggiorni, nel 2017 il "ritorno"

continua dalla pagina precedente

Il Governatore Nunzio Scibilia ha avuto modo di incontrare una parte dei rotariani svedesi in Sicilia, durante una sua visita nella zona di Alcamo mentre a Taormina è stato consegnato dal Team Leader PDG Maurizio Triscari al Team Leader



svedese il gagliardetto del Governatore Scibilia da consegnare al suo omologo nel D. 2400. Significativa la presenza del gruppo svedese a Siracusa, visto il legame che unisce la Santa siracusana martire con l'omologa Lucia svedese, tradizionalmente in quel posto festeggiata con una corona di candeline accese sul capo il 13 dicembre di ogni anno, a simboleggiare la vittoria della luce sulle tenebre con il termine dell'inverno e l'allungarsi delle giornate. Comprensibile la loro emozione anche grazie all'impareggiabile e fondamentale contributo fornito dal Past Presidente del RC Siracusa Pucci Piccione, che riveste tra l'altro il ruolo di Presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, il quale ha prestato la sua disponibilità alla visita delle

reliquie della Santa, parlando dei forti legami che intercorrono tra la Città di Siracusa e la Svezia nella comune condivisione dell'affetto a Santa Lucia, fatto questo recentemente confermato dalla visita a Siracusa dell'Ambasciatore svedese in Italia, e concludendo l'incontro con la vista mozzafiato di Ortigia dall'alto della terrazza di casa propria.

Una visita che ha lasciato il segno sia negli amici ospitati sia nei rotariani ospitanti. Vivere una settimana la quotidianità della vita in famiglia è un'esperienza unica! Noi ricambieremo la visita verso la fine di maggio o i primi di giugno del 2017.

A margine dell'iniziativa segnalo la diversità di approccio al mondo del RFE. Da noi siamo arrivati al terzo anno, mentre da loro il "sistema" è ben consolidato da circa un decennio. Ma soprattutto sono i "numeri" a far riflettere. Nel D 2400 in Svezia vengono ricevute ogni anno circa 80 richieste di partecipazione allo scambio da parte di rotariani che offrono la propria disponibilità non solo a partire ma anche semplicemente ad ospitare rotariani stranieri. La commissione apposita "è costretta" a selezionare ed escludere i richiedenti sulla base di criteri quali le lingue parlate, i pregressi esempi di ospitalità di stranieri a casa o la

reale disponibilità allo scambio. Spesso da noi invece il problema non è quello di trovare rotariani desiderosi di partire per un luogo estero - perché ciò è ben facile - bensì quello di trovare persone



disponibili ad ospitare a casa propria (e non in albergo), per una settimana persone straniere che parlano una lingua estera, condividendo quotidianità ed esperienze artistico-culturali. Se facessimo una sana riflessione su questa diversa interpretazione e si trovasse una maggiore partecipazione al programma, i risultati per tutti sarebbero travolgenti e coinvolgenti!

PDG Maurizio Triscari
Team Leader 2016 R.F.E.
tra il D. 2440 Svezia e D.
2110 Sicilia-Malta

I rotariani svedesi al RC Siracusa Monti Climiti

Nel caminetto di giovedì 8 settembre, il Rotary Club Siracusa Monti Climiti ha avuto il piacere di ospitare Nils e Kerstin Noren e Renè e Barbi Hansson, Rotariani del Distretto 2700, provenienti dalle cittadine svedesi di Ljungby e Karlskrona. Gli ospiti svedesi hanno illustrato (in lingua inglese, con la traduzione del presidente del Club, Giovanni Marischi) le caratteristiche del loro Paese, accompagnandosi con una vivace presentazione in Power Point, che ha riscosso vasto interesse nei numerosi socie ed ospiti presenti. La gentilezza è stata ricambiata con una interessante dissertazione del prof. Nino Portoghese, socio e past president del Club, che, in occasione del 2.750° anniversario della fondazione di Siracusa, ha magistralmente condotto i presenti attraverso un percorso che partendo dal 734 a.C., anno in cui un gruppo di coloni greci provenienti da Corinto si stabilirono in Ortigia, ha illustrato i cambiamenti della città fino al secolo scorso. E' intervenuto il PDG Concetto Lombardo.





RYE, 53 giovani da seguire e guidare

Parlare di Rotary Youth Exchange non è solo parlare del programma di scambio ma è soprattutto parlare di giovani uomini e giovani donne desiderosi di raffrontarsi con altre culture, lingue, tradizioni ed ambienti diversi dal proprio contesto poiché sono proprio i giovani ad essere protagonisti di questa esperienza! Per questi giovani è solo “provare” le proprie capacità e consapevolezza nell'affrontare lo scambio così come il familiarizzare con il nuovo paese, con la famiglia che li ospita, con i nuovi compagni di scuola e con i nuovi amici... anche se poi alla fine non è altro che un'esaudire il desiderio di avventura che li accompagna.

E naturalmente tutto questo traspare in questi giovani, a cominciare dal sorriso che regalano agli amici e ai genitori attraverso i social, o attraverso messaggi che esprimono quel desiderio di andare avanti e di comunicare a tutti che devono andare avanti da soli.

In effetti riconoscere le proprie qualità lontano da casa è sicuramente una prova di eccellenza per loro. A volte con un impatto difficile, a volte compenetrandosi subitaneamente nel nuovo habitat familiare cercando di integrarsi il più presto possibile... Ed io a seguirli, incoraggiarli e a volte a monitorare il loro status psicologico “chattando” con loro per dividerne il malessere passeggero o la gioia di un momento.

E' il quarto anno che il Rotary mi coinvolge nel programma dello Scambio Giovani e ne sono ben lieta. Ogni anno è stato particolarmente variegato sia per la differenza che contraddistingue un ragazzo da un altro sia per gli stimoli di partecipazione al programma stesso. Il mio compito, non sempre facile, in questo anno rotariano, è quello di guidarli e a seguire in punta di piedi i loro progressi. Il mezzo con il quale interagisco con loro è Facebook. Sono stati creati due gruppi chiusi, per i nostri Outbound ed Inbound. Ricordiamo che sono dei minorenni e come tali devono essere protetti. E attraverso questo social mi propongo a volte come l'amica maggiore, a volte come una zia, a volte in veste di una YEO per comunicare loro notizie o, usando il loro linguaggio, per dirla in breve “dando delle “dritte”! Naturalmente collaborando sempre con la commissione dello Scambio Giovani e con le famiglie.



Sono stata lì a seguire i momenti prima dei loro “distacco dalla famiglia” chiamandoli uno per uno e, talora, a cercare di risolvere problemi sorti a qualche ora della partenza e, alla stessa maniera, incoraggiarli al loro arrivo in paesi sconosciuti ed accolti da famiglie sconosciute. E sono stata orgogliosa quando li ho visti agire tra gli anziani di una casa di cura messicana, o nella preparazione di piatti tipicamente siciliani, o nel loro nuovo ambito

scolastico e nello sport come piccoli campioni e ancora nel loro habitat familiare accudendo fratellini più giovani!

Fortunatamente ogni nostro Outbound – e quest'anno sono solo 26 – ha trovato una dimensione ed un calore favorevole nei paesi che li ospitano per l'intero anno scolastico. E ne siamo felici! Paesi lontani dalla nostra Sicilia come Taiwan o Brasile, Stati Uniti e Canada, Mexico o in Europa come Finlandia, Germania, Belgio e Francia. I ragazzi stanno cercando di integrarsi nel migliore dei modi e lo dimostrano le loro attività in terra straniera.

E cosa dire dei nostri Inbound? 27 ragazzi provenienti da tutto il mondo con culture ed usi diversi dalla nostra ma pronti ad entrare e percepire il nostro calore mediterraneo attraverso l'apporto delle famiglie. Ragazze e ragazzi che vivono la loro avventura osservando e fotografando monumenti, paesaggi ben diversi da quelli di appartenenza e persino gente comune. Ed esprimono la loro gioia di esserci! Seguo anche loro attraverso i social e a ciascuno si è dato il benvenuto nel nostro distretto così come ho risposto alle loro domande ancor prima che arrivassero in Sicilia. Ragazzi in gamba e ben educati a detta delle famiglie che li ospitano. Li conosceremo meglio lungo questo periodo!

A tutti loro e ai nostri ragazzi all'estero porgo sempre il mio in bocca al lupo sperando che qualcuno dica “viva il lupo!”. Il mio servizio ad onore del Rotary e della Commissione cui mi pregio di appartenere.

Orsola Caciccia

*Componente Commissione Scambio Giovani,
Rapporti con inbound/outbound*

Seminario per gli inbound, domenica 23 ottobre a Enna



Nella mattinata di domenica 23 ottobre si svolgerà, presso l'Hotel Federico II di Enna, l'annuale Seminario di Formazione / Informazione destinato ai ragazzi inbound dello Scambio Giovani Long-Term, che frequenteranno un anno scolastico in Sicilia. L'invito verrà esteso anche alle famiglie ospitanti, ai tutor e ai presidenti dei club sponsor. L'incontro sarà l'occasione per conoscere i ragazzi provenienti da diverse parti del mondo (ben 11 Nazioni) e per fornire notizie utili a tutte le figure in ogni modo coinvolte in base al ruolo ricoperto. Presenzierà il DG Nunzio Scibilia.

I “Camp”: una occasione imperdibile per i nostri giovani

Dedicati ai giovani fra i 15 e 25 anni, i Camp sono un'occasione imperdibile per i ragazzi e ragazze provenienti da diversi Paesi del mondo, che possono incontrarsi e condividere un'iniziativa culturale, sportiva o sociale con un tema ben preciso, per un periodo di 2 o 3 settimane. Si promuovono anche Camp speciali per giovani disabili. Caratteristica fondamentale è che i Camp vengono organizzati e gestiti dai club. E' l'unico programma che non richiede reciprocità e quindi non prevede per le famiglie italiane l'impegno ad ospitare un ragazzo straniero. Abbiamo due tipologie di camp: Camp all'Estero e Camp in Italia.

Camp all'estero: la procedura è simile a quella prevista per gli scambi a breve. I nostri giovani inoltrano la domanda on-line indicando tre Stati, in ordine di preferenza, ove intendono effettuare questa esperienza. Sarà il Multidistretto che procederà all'assegnazione della destinazione, in base alle offerte provenienti dall'Estero. La quota di partecipazione è stabilita dal club orga-

nizzatore.

Camp in Italia: sono destinati ai soli ragazzi stranieri di età compresa fra i 15 e 25 anni. Il club organizzatore stabilisce la durata del camp (in genere 2/3 settimane) così come pure la quota di partecipazione ed il numero dei partecipanti (in genere da 10 a 15). I ragazzi vanno ospitati presso famiglie rotariane/rotaractiane ma anche in ostelli o alberghi a spese e sotto il controllo del club. Il club deve designare un referente cui verrà inviato l'Application (il modulo che va redatto dal partecipante) e dovrà stilare un programma in inglese, che poi il Multidistretto pubblicherà nel suo sito. Una volta in vetrina potrà essere visionato in tutto il mondo e perverranno le adesioni (Application).

Quest'anno presso il nostro Distretto sono stati organizzati 2 camp che hanno riscosso ampio successo: Club Milazzo (9 partecipanti) e Club Castelvetro (10 partecipanti).

RC Palermo Monreale: caminetto per l'inbound

Anche per quest'anno rotariano, in accordo con l'assunto specifico impegno a carattere strategico nei confronti delle nuove generazioni, il Rotary Club Palermo Monreale ha aderito al programma dello Scambio Giovani, nella tipologia "a lungo termine". E infatti, giorno 8 settembre, una significativa delegazione ha calorosamente accolto, all'aeroporto Falcone - Borsellino di Palermo, l'ospite spagnolo sponsorizzato dal Club, Carlos Carrera, sedicenne di Madrid. Erano pre-



senti, oltre alla famiglia ospitante, il Presidente del Club Giuseppe Cumia, il Tutor e Past President del Club Baldassare Giambalvo, il Presidente incoming del Club Roberto Vadalà, Simona Pantaleone Consigliere del Club, il Presidente del Rotaract Palermo Monreale Alessandro Cucchiara ed il neo rotaractiano dello stesso Club, Francesco Monteverde. Il giorno dopo, nel corso di un caminetto di benvenuto appositamente organizzato, presso l'Hotel Cavalieri di Palermo, il giovane Carlos e la famiglia ospitante, sono stati presentati ai soci del Club e del Rotaract Palermo Monreale. Il giorno successivo, in un caminetto all'Hotel Cavalieri, il presidente del Rotaract Alessandro Cucchiara ed il nuovo socio Francesco Monteverde insieme al Rotary Partner hanno dato il benvenuto a Carlos Carrera, ragazzo spagnolo che ha preso parte al progetto scambio giovani sponsorizzato dal Rotary.

Premio al Multidistretto Italiano

Si è svolta ad Helsinki la Conferenza "EEMA" (Conference For Youth Exchange Officers Europe - East Mediterranean - Africa) cui partecipano i rappresentanti di tutti i Multidistretti delle zone Europa/Africa. Al Multidistretto Italiano è stato conferito un riconoscimento particolare per la miglior performance fatta registrare nel numero degli scambi. A questa crescita un contributo determinante è stato dato dal nostro Distretto che ha raddoppiato nell'ultimo anno il numero degli scambi lunghi (da 13 a 26), mentre gli scambi brevi sono passati da 16 a 30. Tale premio deve servire da sprone per proseguire su questa scia per il nuovo anno con il lavoro e l'impegno della Commissione Scambio Giovani. Alla manifestazione hanno partecipato i nostri due ragazzi che si trovano in Finlandia ed Estonia per lo scambio lungo (Giulia Boccadifuoco e Cristina Cimò).



Piazza Armerina, "Camminata per la salute" promossa da Inte-

Un concreto aiuto a Telethon per la ricerca scientifica nella cura della distrofia muscolare e delle malattie genetiche rare ed anche ai terremotati del Centro Italia è stato pro-

Nicosia, Enna, Regalbuto e Niscemi, come prima attività dell'anno sociale. L'evento è stato organizzato da Irene La Porta e dalla presidente Interact Piazza Armerina Leyla



mosso dai giovani dell'Interact coadiuvati dal Rotary Club Piazza Armerina, mediante l'iniziativa "Walk of life - La camminata della salute" e un dolce per "Amatrice". L'evento si è inserito nella più ampia programmazione della Zona Terre di Cerere Interact, che comprende i club, in ordine di anzianità, Caltanissetta, Piazza Armerina,

Longobardi con i soci del Club. Per Telethon l'organizzazione è stata guidata dal rappresentante provinciale Dott. Pappalardo. Un particolare riscontro da parte dei cittadini hanno avuto i gazebo allestiti nelle piazze Marescalchi e Gen. Cascino, con i regali solidali Telethon e i dolci, tutti realizzati dai ragazzi Interact di Piazza Armerina.

Gli Inbound dell'Area Aretusea al Rotary Club Siracusa Monti Climiti

Gioventù, allegria e spontaneità hanno caratterizzato il caminetto organizzato dal Rotary Club Siracusa Monti Climiti con alcuni dei giovani Inbound presenti quest'anno nell'Area Aretusea, grazie al progetto Scambio Giovani del Rotary International. Louise, Claire, Michela e Pedro, accompagnati da Pucci Piccione, componente della Commissione Distrettuale Scambio Giovani, sono stati circondati dall'affetto e dalla curiosità dei soci del Club, che li hanno accolti con grande calore, ed in particolare da una nutrita rappresentanza di loro coetanei del Rotaract e dell'Interact di cui è padrino il Club ospitante. Sono 12, provenienti da 7 nazioni diverse (Francia, Belgio, Germania, Finlandia, USA, Brasile e Taiwan) i giovani "inbound" che quest'anno sono stati accolti dai Club dell'Area Aretusea. 27 in tutto, provenienti da 12 nazioni, quelli ospitati nell'intero Distretto 2110. Louise Leflond, una simpatica diciassettenne proveniente da Hersin-Coupigny, nel nord della Francia, ha presentato agli intervenuti sé stessa, la sua famiglia ed il suo paese con un simpatico slide show multimediale. Louise è ospite della famiglia di Michelle Messina, che grazie al progetto Scambio

Giovani ed alla sponsorizzazione del Rotary Club Siracusa Monti Climiti, sta trascorrendo un anno in Canada. Louise sta trascorrendo a sua volta un anno a Siracusa, accolta come una figlia dalla famiglia Messina, frequentando gli amici di Michelle e, benché già diplomata in Francia, prendendo il suo posto nella classe scolastica del liceo linguistico "Quintiliano" frequentato da Michelle. Tornerà nel suo paese a luglio, quando la sua "sorella" ("fratelli" e "sorelle": è così che si autodefiniscono i ragazzi dello Scambio Giovani) tornerà in Italia. Una breve presentazione ed un cenno di saluto sono stati rivolti ai presenti anche da Michela (USA) e Pedro (Brasile), sponsorizzati dal RC Siracusa e da Claire (USA), sponsorizzata dal RC Siracusa Ortigia. Le due ragazze statunitensi, anch'esse già diplomate, stanno trascorrendo a Siracusa un anno sabbatico prima dell'inizio dell'università, nel corso del quale, a seguito della frequenza alle lezioni appositamente organizzate, la società Dante Alighieri rilascerà loro un attestato di conoscenza della lingua italiana. In ricordo della serata, Giovanni Marischi, presidente del Club, ha donato ai giovani ospiti il guidoncino del Club.



Palermo: Rotary e Rotaract insieme per il Progetto Clochard

Ogni mercoledì a Palermo l'Associazione Francesca Morvillo onlus da tre anni porta avanti, attraverso alcuni volontari rotariani e non, il Progetto Clochard che consiste nel donare un pasto ed anche offrire la possibilità di fare una doccia e ricevere abiti puliti alle persone che per scelta, destino o circostanze sono state più sfortunate di noi. Il 3° mercoledì di ogni mese i volontari che preparano ed offrono il pasto, coordinati da un rotariano, sono i soci di sei Rotaract Club e precisamente Palermo, Palermo Est, Palermo Ovest, Palermo Sud, Palermo Nord e Palermo Monreale. Il numero dei

pasti che si preparano e poi vengono distribuiti è 65. Ogni pasto contiene un primo, un secondo, la frutta, l'acqua, il pane, le posate con il



tovagliolo, il dolce ed un succo di frutta. L'esperienza Rotary e Rotaract insieme per il Progetto Clochard è al secondo anno, l'entusiasmo insieme alla voglia di fare service da parte dei rotaractiani ha permesso di superare le normali perplessità nel prendere un impegno per un anno sociale. Il pensiero di alcuni giovani impegnati nel progetto è: basta poco per regalare un sorriso e porgere una mano a persone che vivono con il minimo indispensabile. E' un'esperienza che riempie il cuore ed insegna molto, perché aiutare gli altri è il primo passo per aiutare a migliorare se stessi. Questa

attività di service offre la possibilità con i fatti di dare seguito al motto di quest'anno: il Rotary al servizio dell'umanità.

RC Palermo Ovest: "Mare accogliente"

In occasione della Festa delle Fellowships organizzata dal Distretto 2110 del Rotary e svoltasi a Palermo sabato 24 e domenica 25 settembre il Rotary Club Palermo Ovest ha consegnato alla Lega Navale Sez. Palermo Centro un'area attrezzata che si trova alla Cala a Palermo per accogliere tutti coloro che vogliono avvicinarsi al mare ed in particolare alla vela attraverso le attività organizzate dalla Lega navale. Il Gover-

stesso Club nell'A.R. 2012/2013 ricevendo una sovvenzione distrettuale che ha premiato la bontà del progetto. Lo spazio sul pontile sarà delimitato da life line, sarà protetto da una tenda e sarà munito di una rastrelliera per il parcheggio di carrozzine, di altre attrezzature e di cassapanche dove potranno essere conservati i tutori. Le attrezzature minute potranno servire da sedute per gli atleti diversamente abili



natore del Distretto 2110 del Rotary Nunzio Scibilia, insieme al presidente del R.C. Palermo Ovest Pietro Attanasio hanno tagliato il nastro inaugurale alla presenza del vicepresidente della Lega Navale Sez. Palermo Centro Vincenzo Autolitano, del commodoro Flotta Sicilia della Fellowship del mare Fabio Angiolucci, del Governatore eletto Titta Sallemi e di altre autorità rotariane. Lo spazio attrezzato amplia e completa il Polo per le disabilità realizzato dallo

nella fase di preparazione all'imbarco. Questo progetto si inserisce nel più lungo percorso di collaborazione fra il Rotary Club Palermo Ovest e la Lega navale Sez. Palermo Centro, molti dei cui soci hanno aderito al GROC (Gruppi Rotariani Comunitari) Polo per le disabilità Bacino Cala di Palermo e interviene nel segno della continuità perché voluto e coltivato da molti Presidenti che si sono avvicinati alla guida del R.C. Palermo Ovest.

Piazza Armerina: Rotary e Interact con Case famiglia "Oggi siamo con voi"



Il RC Piazza Armerina, presieduto da Gaetano Ramunno, e l'Interact presieduto da Leyla Longobardi hanno organizzato - con lo slogan "Oggi siamo con Voi" - una giornata all'insegna dell'integrazione e della quotidianità, per i ragazzi ospiti delle Case Famiglia di Piazza Armerina "Nike" e "Asmida". L'allegre comitiva dei ragazzi Interact, dei ragazzi delle case famiglia e dei Rotariani, si sono dati appuntamento nella sede sociale per partire alla volta di Catania con l'obiettivo di visitare lo stabilimento Sibeg, dove viene prodotta la Coca Cola. A Catania si è

aggiunto l'Interact Catania Ovest, presieduto da Michele Rampulla. Dopo un dettagliato briefing che ha descritto l'azienda più conosciuta al mondo, è stato visitato lo stabilimento di produzione, scoprendo tutti i processi di produzione.

La giornata è stata caratterizzata da grande affiatamento e di amicizia che hanno accompagnato il pranzo, la passeggiata al lungomare e l'allegria e la voglia di stare assieme. Presenti, tra gli altri, l'assistente del Governatore per l'Area Terre di Cerere Lucia Giunta e il delegato per l'Interact Valter Longobardi.

Castelvetrano: 36° Handicamp per venti ospiti



Si è tenuta tra la fine di agosto e l'inizio di settembre conclusa la 36° edizione dell'HANDICAMP organizzata dal Rotary Club Castelvetrano Valle del Belice, presieduto in questo anno sociale 2016/2017 dal dott. Pierluigi Varia. Grazie alla preziosa e instancabile partecipazione dei ragazzi del Rotaract con il loro presidente Francesco Giammarinaro e dell'Interact presieduto da Teresa Lucentini, grazie all'insostituibile coordinamento di Chiara Cirrincione e Ignazio Amato e di tutti i soci del Rotary Club organizzatore, venti ragazzi, provenienti dalla provincia di Trapani Palermo e Catania, sono stati ospiti dal 26 Agosto al 1 Settembre 2016 nella struttura Agriturismo Campoallegro di Santa Ninfa. I venti ragazzi, inseriti in un armonico contesto, hanno trascorso una settimana piena di attività che, grazie alla fattiva collaborazione dei soci rotariani presenti, supportati sempre dai club giovanili, è stata un susseguirsi di momenti emozionali unici. Ogni giorno i ragazzi dell'Interact e del Rotaract, con i soci del club padrino presenti,



figure istituzionali e non che si sono alternate per vivere questa realtà, infatti, oltre ai rappresentanti del Distretto Rotary 2110 Sicilia - Malta è stato presente l'assessore alla salute, Baldo Gucciardi e i rappresentanti dell'amministrazione comunale di Castelvetrano.

in puro spirito rotariano di solidarietà e fratellanza, si sono alternati in attività sempre diverse coinvolgendo i ragazzi ospiti momento per momento, rendendo il loro soggiorno unico e indimenticabile a dimostrazione che si può e si deve fare servizio a beneficio delle persone meno fortunate alle quali dobbiamo il nostro aiuto.

L'Handicamp è sempre stato, in questi 36 lunghi anni, una palestra di crescita per tutti, un messaggio alla società di oggi, modo per imparare ad avere rispetto anche di coloro che nella loro apparente diversità, sono in realtà dimostrazione di una sostanziale uguaglianza alla quale nessuno può sfuggire. Lo spirito che contraddistingue l'Handicamp è stato motivo di plauso da parte delle

R.C. Palermo Mediterranea: gemellaggio con un Club di Marsiglia

Il 25 settembre a Palazzo Fatta, a Palermo, si è svolta la cerimonia di avvio del gemellaggio tra il RC Palermo Mediterranea, presieduto dall'architetto Cesare Calcara, e il RC Marseille Méditerranée del Distretto 1760, presieduto dal dr. Yves Henin, Della delegazione di rotariani francesi, ospite del Club palermitano, facevano parte anche il cardiologo professor Yves Frances, l'architetto Eric Loizeau, l'imprenditore assicurativo Xavier Turgis, tutti con le rispettive Consorti.

Alla cerimonia di gemellaggio, con buoni auspici del sindaco di Palermo Leoluca Orlando, erano presenti il Governatore del Distretto 2110 Nunzio Scibilia e il console onorario di Francia a Palermo dott. Franco Salerno Cardillo. Inoltre tra gli ospiti il co-segretario distrettuale Carlo Bonifazio, l'assistente del Governatore Lorenzo Genova, i giovani Tiziana Manto e Giorgio Cipolla, presidenti, rispettivamente del Rotaract e Interact afferenti al Palermo Mediterranea. Il Club francese ha accettato molto volen-



tieri la proposta del presidente Calcara, riconoscendo le numerose affinità tra i due sodalizi: la denominazione comune, il medesimo periodo di fondazione, l'appartenenza a storiche città marittime sul Mediterraneo e numerose altre similitudini che accomunano i Club di Palermo e Marsiglia. Nei 4 giorni di visita a Palermo, la "Délégation de Pilotage du Jumelage", ha avuto modo di apprezzare le più significative espressioni architettoniche, storiche, paesaggistiche e socio-culturali della Città, grazie alla disponibilità dei soci, e alla partecipazione agli eventi e alla cena di gala della concomitante "Festa delle Fellowship" del Distretto 2110.

Nel prossimo dicembre, una delegazione del Club Palermo Mediterranea si recherà a Marsiglia, ospite del Club francese, per siglare l'atto costitutivo del gemellaggio tra i due sodalizi rotariani "mediterranei".

(nelle due foto: rotariani francesi e palermitani; il console Franco Salerno Cardillo, il presidente Yves Henin, il DG Nunzio Scibilia, il presidente Cesare Calcara).



Messina: progetto ENDOmet Prevenzione per migranti

Obesità, diabete e ipercolesterolemia, con gli associati disturbi endocrini, sono in forte crescita nella popolazione di tutto il mondo e non fa eccezione quella del nostro paese. E' ormai a tutti noto che le complicanze vascolari, soprattutto l'infarto cardiaco, sono fortemente correlate a queste condizioni. Ad alto rischio per queste malattie è la popolazione degli immigrati, provenienti prevalentemente dai paesi asiatici e dal nord Africa, che giunge nel nostro paese totalmente impreparata a valutare i rischi delle nuove abitudini alimentari e in genere di nuovi pericolosi stili di vita. Inoltre la possibile predisposizione genetica nei singoli individui alle principali malattie tipiche del mondo del benessere non è loro nota. Sono questi i dati messi in evidenza nella giornata dello Start-up del progetto ENDOmet, ricca di partecipazione rotariana a Messina sabato 17 settembre. Alla presenza del Governatore Nunzio Scibilia i presidenti dei club Messina, Milazzo, Taormina, Sant'Agata di Militello, Lipari Arcipelago delle Eolie, Patti, Stretto di Messina, Messina Peloro e Barcellona si sono ritrovati a condividere il razionale del progetto e ad affrontarne gli aspetti organizzativi. Dopo il saluto del sindaco di Messina Renato Accorinti e del delegato Rotary Foundation Gigi Gandolfo, il coordinatore del progetto ENDOmet dott. Francesco Ragonese, presidente del RC capofila Messina Peloro, ha esposto il programma ricordando gli stretti legami fisiopatologici tra Endocrinologia Nutrizione Diabete Obesità e metabolismo (questo l'acronimo del nome del progetto). Egli ha posto l'accento sul loro grave incremento, una vera epidemia di malattie non contagiose, che a livello mondiale supera ogni previsione. Ha documentato l'aumento in questi ultimi 5 anni dei ricoveri ospedalieri degli immigrati provenienti dai paesi orientali soprattutto nei reparti di



cardiologia interventistica. In queste popolazioni, molto interessante è stata la documentazione prodotta dal coordinatore sugli stretti rapporti tra insorgenza delle malattie metaboliche e cattive abitudini alimentari. La relazione è stata completata dalla presentazione di puntuali dati demografici anche dell'area peloritana. Al 1° gennaio 2016 i residenti stranieri nella provincia di Messina sono 28.136 (il 15,4 % dei 183.192 stranieri residenti in Sicilia) e le principali comunità sono provenienti da Romania, Sri Lanka, Marocco, Filippine e India. E' proprio a queste popolazioni che si rivolge la comunità rotariana, con l'adesione opera-

tiva dei club Rotaract (presente al convegno era anche Nino Musca presidente della commissione distrettuale), attraverso incontri di educazione sanitaria e uno screening per patologia metabolica e cardiaca in tutte le sedi dei club, da Sant'Agata Militello a Taormina.

Lo screening sarà effettuato attraverso l'esame del sangue capillare del profilo lipidico e della glicemia. Oltre l'esame elettrocardiografico, saranno valutati anche i parametri antropometrici e la pressione arteriosa per definire il rischio cardiovascolare nella popolazione delle 5 prevalenti comunità di immigrati. Il dott. Glauco Milio ha evidenziato gli stretti rapporti tra alterazioni metaboliche e malattie cardiache; il dott. Nunzio Scicca presidente del RC di Patti ha presentato la scheda per la raccolta dei dati individuali che andrà completata con le valutazioni dello screening per glicemia, colesterolo, peso, misure della circonferenza vita, elettrocardiogramma e pressione arteriosa. La fase operativa del progetto sarà conclusa dopo sette mesi anche con la stampa di un opuscolo tradotto nelle 5 lingue per consentire un processo di sensibilizzazione continua sui rischi cardiovascolari.

Costituito il GROC "Sicilia Lux Mundi"

Davanti al sarcofago di Federico II di Svevia della Cattedrale di Palermo, si è svolta la cerimonia di consegna del certificato della costituzione del Gruppo Comunitario Rotariano "Sicilia Lux Mundi". Alla presenza dei tanti soci del club, giunti da Catania, dei rappresentanti del Rotary Club Palermo Mondello e del presidente distrettuale dei Groc, del Rotary, dott. Costantino Pillitteri, il presidente del Catania Duomo 150, dott. Angelo Alaimo, ha consegnato alla responsabile del nuovo Gruppo Rotariano "Sicilia Lux Mundi", dott.ssa Adriana Muliere, vice-questore della Polizia di Stato, il certificato inviato da Zurigo. Dopo i partecipanti dei due club si sono incontrati nei locali del Central Place Hotel di Palermo, dove si è parlato del nuovo Groc. Il gruppo ha assistito prima alla proiezione di un filmato che ha illustrato le bellezze artistiche della Sicilia, pre-

parato dalla cerimoniera del Groc, Maria Athena Perconti, e poi alla recita di una poesia da parte del dott. Maurizio Catania, vicepresidente del nuovo Groc. Il delegato distrettuale dei Groc del Rotary, dott. Costantino Pillitteri ha esaltato il lavoro del club catanese per l'alto numero dei gruppi comunitari costituiti, segno questo, ha sottolineato, di vitalità e di impegno delle persone che, con il loro lavoro offrono servizi alla comunità. Dopo il saluto del presidente del Rotary Palermo Mondello, dott. Giuseppe Genovese e quello del Rotary Catania Duomo 150, dott. Angelo Alaimo, la presidentessa del nuovo Groc, Adriana Muliere, ha detto che il gruppo vuole fare conoscere una Sicilia sconosciuta, valorizzare le cose belle e ridare il giusto valore al patrimonio artistico e culturale sommerso. (foto: la cerimonia davanti alla tomba di Federico II).



RC Trapani Birgi, screening sull'osteoporosi: "Ossi duri... si diventa"



Il Rotary Club Trapani Birgi Mozia ha organizzato, lo scorso 24 e 25 settembre, due giornate di prevenzione dell'osteoporosi volte alla popolazione femminile di età compresa tra i 35 ed i 65 anni, epoca in cui la fase pre-climaterica o la menopausa comincia a manifestare i primi segni clinici o segnala già un quadro conclamato di osteoporosi. Gli specialisti del Centro Medico Sportivo (medici sportivi, ortopedici e cardiologi), presso cui si è svolto lo screening, hanno eseguito gratuitamente una valutazione clinica, attraverso una visita medica e la somministrazione di un questionario di rilevamento dei rischi alle fratture spontanee, ed un accertamento diagnostico della densità ossea con la valutazione quantitativa della mineralometria ossea, che ha permesso di valutare i reali rischi verso una patologia silente ma invalidante quale è la osteoporosi.

La finalità dello screening era di fare emergere, nelle donne che si sono sottoposte al controllo, coloro che non sono ancora a conoscenza della loro condizione osteoporotica o di valutare l'efficacia della terapia in chi già intrapreso un trattamento farmacologico. Inoltre è stata data l'opportunità ai medici di dialogare con le intervenute, per dare le giuste indicazioni sui corretti stili di vita alimentari e sui benefici di una regolare attività fisica controllata, al fine di prevenire o curare l'impoverimento calcico delle ossa. Sono state sottoposte al controllo 213 donne che per il 75% erano soggetti che non avevano mai effettuato alcun controllo atto a valutare lo stato di salute delle ossa, il 25% invece aveva già effettuato un precedente controllo. Nella



fascia di età tra i 35 ed i 55 anni, epoca in cui persiste ancora un buon livello estrogenico, il numero di donne con quadro di osteopenia (anticamera dell'osteoporosi) sono state il 55% delle intervistate e di queste quasi tutte sedentarie, mentre l'11% di esse presentava un quadro di osteoporosi conclamato ed il restante 34% era nella normalità e di queste quasi la totalità erano inserite in un regolare programma di costante pratica ginnico-sportiva. Nelle donne più mature invece il riscontro di osteoporosi è stato, come ben prevedibile, molto più significativo, evidenziando nel 65% il quadro di patologia conclamata e nel 28% il riscontro di osteopenia, e solo nel 7% la normalità. Di queste ultime quasi tutte erano già in trattamento farmacologico ed inserite in un regolare programma di attività fisica. La giornata è stata coordinata dal dott. Francesco Paolo Sieli, medico chirurgo, presidente del RC Trapani Birgi Mozia e ha visto impegnati tutti gli specialisti medico-sportivi del Centro Medico "Giacomo Basciano" di Trapani con la collaborazione delle Infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana. La giornata è stata patrocinata dalla delegazione provinciale del C.O.N.I. di Trapani, dalla Croce Rossa Italiana e dall'Ordine dei medici della provincia di Trapani. Alle intervenute è stato offerto in omaggio il volume "Muoviti. Non mollare l'osso" del dott. Sieli, con note informative sull'osteoporosi e consigli utili per la sua prevenzione, oltre che l'illustrazione di esercizi fisici utili per prevenire l'impoverimento di calcio nelle ossa.

dei soggetti coinvolti. Il giardino idroponico dei sensi sarà strutturato in quattro aree libere da barriere. Al progetto partecipano anche i Rotary Club di Mazara del Vallo e di Alcamo. Il giardino verrà realizzato non con l'uso della terra agricola ma con tecnica di coltivazione innovativa cosiddetta idroponica, cioè fuori suolo su substrato inerte (soilless culture) e alimentata con una soluzione nutritiva adeguata cosiddetta "acquaponica" cioè con con sola acqua e nutrienti. Tutte le attività, sotto la guida del past presidente del Club di Salemi Gaspere Leone, saranno svolte in modo elementare e tali da potere inculcare nel migliore dei modi le competenze applicative. Saranno impegnati i soci dell'associazione "Spazio Libero" (che si occupa di soggetti non vedenti) e i ragazzi diversamente abili della cooperativa "Vivere Con". (nella foto il prof. Corleo, il sindaco Venuti, il prrof. Leone, l'assessore Maiorana, il dott. Gandolfo di Spazio Libero, e il presidente del RC, Vultaggio).

RC Salemi: un giardino idroponico per stimolare i disabili

Il Rotary Club Salemi ha dato avvio al progetto "giardino dei sensi" con una cerimonia alla presenza del sindaco e dell'assessore alla cultura, durante la quale sono state consegnate le chiavi del centro Kim, struttura di proprietà del Comune, dove sarà realizzato il giardino, con il contributo di una sovvenzione del Distretto Rotary. Questo "Giardino sensoriale idroponico" è dedicato ai ciechi, agli ipovedenti, ai diversamente abili e anche ai normodotati ed avrà un ruolo terapeutico, ludico, sociale, didattico e con la terapia orticulturale darà supporto alle tecniche di riabilitazione psico-fisica; in questa ottica i profumi, i colori, gli odori, il gusto divengono strumenti che insegnano a conoscere la Natura per apprezzarla ed amarla. Questo luogo nasce al fine di sviluppare le conoscenze del mondo della natura attraverso stimoli sensoriali: acustici, tattili, olfattivi, gustativi. L'obiettivo finale è di aumentare le autonomie di ogni soggetto affetto da disabilità e di migliorare l'attenzione, l'affiatamento e la qualità di vita

dei soggetti coinvolti. Il giardino idroponico dei sensi sarà strutturato in quattro aree libere da barriere. Al progetto partecipano anche i Rotary Club di Mazara del Vallo e di Alcamo. Il giardino verrà realizzato non con l'uso della terra agricola ma con tecnica di coltivazione innovativa cosiddetta idroponica, cioè fuori suolo su substrato inerte (soilless culture) e alimentata con una soluzione nutritiva adeguata cosiddetta "acquaponica" cioè con con sola acqua e nutrienti. Tutte le attività, sotto la guida del past presidente del Club di Salemi Gaspere Leone, saranno svolte in modo elementare e tali da potere inculcare nel migliore dei modi le competenze applicative. Saranno impegnati i soci dell'associazione "Spazio Libero" (che si occupa di soggetti non vedenti) e i ragazzi diversamente abili della cooperativa "Vivere Con". (nella foto il prof. Corleo, il sindaco Venuti, il prrof. Leone, l'assessore Maiorana, il dott. Gandolfo di Spazio Libero, e il presidente del RC, Vultaggio).





Palermo, interclub sulla mobilità sostenibile in città



Al Palace Hotel di Mondello quattro Club Rotary palermitani (Costa Gaia, Mediterranea, Palermo Mondello, Palermo Parco delle Madonie) hanno organizzato una serata interclub sul tema “La mobilità sostenibile, elemento di rilievo nella crescita del sistema urbano della città di Palermo”, relatore il dott. Domenico Caminiti, direttore servizi speciali della mobilità dell'AMAT Palermo S.p.a. e presidente del consorzio nazionale gestori car sharing “IO Guido”. Sono 380.000 i veicoli immatricolati al PRA di Palermo. Gli spostamenti dei cittadini sono connessi al lavoro (35%), studio (9%), acquisti (36%), altri motivi (20%) e su un totale di 675.000 residenti, il 56% sono da annoverare fra i potenziali utilizzatori di servizi pubblici e privati per muoversi in città; di questi il 97% si sposta per lavoro/studio per un totale di 270.000 spostamenti giornalieri. Il dato che preoccupa è quello che oltre il 50% di questi spostamenti giornalieri si effettua in auto privata come conducente o passeggero e che il coefficiente di occupazione per auto è pari a 1,3. Il sistema mobilità nel capoluogo siciliano è condizionato da particolari vincoli quali l'attuale mancanza di flessibilità nel complesso del trasporto intermodale (al quale si sta cercando di dare soluzione con la realizzazione delle grandi infrastrutture su ferro), gli assi viari stretti, l'esistenza del centro storico più vasto d'Europa, la difficoltà nella creazione di zone pedonali, che implicano fenomeni di tasso d'inquinamento elevato anche per gli elevati flussi di traffico presenti per 12-16 ore al giorno. Assicurare al cittadino di un grande centro urbano il diritto ad una mobilità conveniente e nel pieno rispetto del contesto urbano di riferimento è il compito per le Amministrazioni locali e per gli operatori del trasporto pubblico locale, e mobilità ed

economia sono due aspetti interdipendenti. Il nuovo sistema intermodale dei trasporti su ferro vede il sistema tranviario, realizzato e gestito da AMAT Palermo S.p.A., con 4 linee per 18 Km, serviti da una flotta di 17 tram. La relazione del dott. Caminiti si è conclusa con una ampia informazione sui tanti vantaggi del car sharing quali la libertà di ingresso alle ZTL, il transito consentito nelle corsie riservate ai bus, il parcheggio gratuito nelle “zone blu” ed i costi omnicomprensivi del carburante consumato. Il servizio è gestito sotto il marchio IO Guido car sharing, brand del Consorzio Nazionale Gestori Car Sharing. Il Consorzio è un Circuito di servizi di car sharing gestiti da operatori diversi in 14 città italiane (grandi e medie). Il Circuito è completamente interoperabile, cioè ogni iscritto al servizio in una delle città aderenti all'iniziativa, con un solo abbonamento può utilizzare il servizio di qualunque altro operatore aderente al Circuito. Anche il servizio di bike sharing, BiciPA, inaugurato nel dicembre di 2015, sta contribuendo, per la sua parte, a questo progressivo cambiamento culturale con 30 ciclostazioni e 200 biciclette. La realizzazione del sistema di bike sharing della Città di Palermo è stata possibile attraverso lo sviluppo del progetto denominato DEMETRA (Development of Ecology system for Metro TRANsport), cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente e da AMAT Palermo spa. A Palermo, per la prima volta in Italia, l'integrazione dei sistemi car e bike sharing consente di poter usufruire dei due servizi utilizzando la stessa tessera di abbonamento per lo sgancio della bicicletta o l'utilizzo dell'auto termica ed elettrica. Questo sistema rende il progetto DEMETRA unico nel panorama dei sistemi di mobilità sostenibile in Italia.

Rc Randazzo: Legalità e territorio dell'Alcantara

Il giorno 22 settembre, al “Picciolo Golf Resort”, ha avuto luogo il 1° convegno “Legalità e Territorio nella Zona dell'Alcantara”, organizzato dal RC Randazzo Valle dell'Alcantara col patrocinio del Comune di Castiglione di Sicilia. Erano presenti autorità civili e militari, un folto pubblico; il presidente Emanuele Coniglione ha illustrato l'iniziativa, che intende offrire una approfondita conoscenza delle realtà locali ed il rapporto con la legalità. Al tavolo della presidenza si sono alternati i



sindaci Ignazio Pennisi (Piedimonte Etneo), Michele Mangione (Randazzo), V. Stagnitti vicesindaco (Castiglione), inoltre, eccellenti relatori: Santo Prestandrea coordinatore provinciale ANC, l'economista prof. Elita Schillaci, Giuseppe Scandurra presidente Centro Studi Antimafia “P. Borsellino”, Concetto Bellia presidente del GAL Terre Dell'Etna, Alessio Perlorca Comandante carabinieri (Randazzo), Salvatore Lentini luogotenente (Paspopisciario). Ognuno di loro ha fatto un excursus su imprese, istituzioni finanziarie, amministrazione pubblica definendoli attori del territorio che dovrebbero originare circoli di intelligenza e creare



un contagio sociale; territorio e legalità sono inscindibili, la legalità si identifica con l'etica e la solidarietà. Il 17 settembre il RC Randazzo ha partecipato a Castiglione di Sicilia (contrada Solicchiata) nell'azienda “Cantine Patria”, all'evento “100 anni della Rotary Foundation”.

RC Catania Sud: evento pro Rotary Foundation

Il vino, le stelle... la musica ma, soprattutto, la presenza di oltre 200 rotariani e loro amici, hanno fatto da cornice all'emozionante serata di raccolta fondi organizzata dal Rotary Club Catania Sud, guidato dal presidente Giuseppe Scaccianoce, in collaborazione con i Rotary Club Acireale, Aetna Nord-Ovest, Catania, Catania Est, Catania Etna Centenario, Catania Nord, Caltagirone, Giarre Riviera Jonico Etna, Paternò Alto Simeto, Piazza Armerina e Randazzo. La serata si è svolta nell'azienda viti-vinicola Cantine Patria, a Solicchiata, con la calorosa accoglienza del commendatore Franco Di Miceli. In un anfiteatro realizzato tra i terrazzamenti dei vigneti è stata fatta una rassegna dei risultati ottenuti dalla Rotary Foundation nei suoi cento anni di storia: un secolo in cui i soci del Rotary hanno cambiato la vita di molte persone e migliorato comunità in tutto il mondo. Il Rotary ha finanziato migliaia di progetti per fornire acqua pulita, combattere le malattie, promuovere la pace, fornire l'istruzione di base



e far crescere l'economia locale, e ha operato, in prima fila nello sforzo per eradicare la polio in tutto il mondo. In un secolo la fondazione ha speso oltre 3 miliardi di USD in aiuti umanitari.

Nel corso della serata il Club Catania Sud ha conferito un attestato di merito (e una targa impregiata da un gioiello partorito dalla fenomenale creatività del socio Giuseppe Argurio) alle aziende "Cantine Patria", "Valle del Dittaino" e "l'Antico Frantoio del Gruppo Arena" che si sono distinte per le notevoli capacità imprenditoriali nel settore agro-alimentare e per aver esportato all'estero, con i loro prodotti, un'immagine positiva di una "bella Sicilia".

La serata è culminata con esibizione di Aldo Ferrente (violino), Antonio De Simone (violino), Vincenzo Di Ruggiero (viola), Marco Bologna (violoncello), Angelo Palmeri (oboe), ovvero "i Concentus", ensemble di professori d'orchestra del Teatro Massimo Bellini di Catania, che hanno suscitato forti emozioni con le loro magiche note.

Trapani: "L'aeroporto di Birgi: prospettive future"



Sabato 24 settembre nella sede della Camera di Commercio di Trapani si è tenuta una tavola rotonda sulle prospettive dell'aeroporto trapanese di Birgi, promossa dal Rotary Club Trapani Erice che ha coinvolto i sindaci del trapanese, gen. Vito Damiano, di Trapani, e dott. Biagio Martorana, di Paceco. È intervenuto a nome del Governatore il tesoriere distrettuale Vincenzo Nuzzo. Il prefetto del Club dott. Francesco Maltese ha introdotto il convegno. Il presidente del Club dott. Paolo Polina ha spiegato il significato dell'incontro come "service", ha poi illustrato la situazione giuridica-amministrativa dell'aeroporto, gestito dalla società Airgest per la scadenza di marzo 2017 del contratto tra Airgest e Camera di Commercio di Trapani e i Comuni del trapanese. I sindaci hanno spiegato all'auditorio quanto hanno fatto per onorare gli impegni e la prassi amministrativa che sono costretti a seguire per far fronte al contratto. Molto utile è stato l'incontro, perché ha evidenziato il problema dell'informazione mediata dagli strumenti di comunicazione e la necessità della comunicazione diretta tra amministratori e popolazione.





RC Caltanissetta: un questionario sulla soddisfazione dei soci



Il RC Caltanissetta, presieduto quest'anno da Salvatore Lachina, ha dedicato la prima riunione di settembre al tema dell'effettivo e ha invitato a trattarlo il socio Giorgio De Cristoforo, componente dello staff del Governatore distrettuale, il quale ha fatto un'analisi delle criticità, alcune delle quali presenti nel Club in modo più accentuato rispetto alla media distrettuale: in particolare il Club nisseno ha registrato nell'ultimo decennio una diminuzione costante dei soci, e nonostante alcune nuove cooptazioni l'effettivo ha perduto oltre trenta unità (i soci oggi sono cinquantuno). Quali le cause? La crisi economica del territorio e la forzata emigrazione di tanti giovani talenti è sicuramente una delle cause principali della crisi dell'associazionismo (che ha portato in città addirittura alla recente chiusura di club di

altre associazioni). Ma è necessario anche dare nuovo slancio alla partecipazione dei soci, e di coinvolgerli tutti. Giorgio De Cristoforo ha sollecitato osservazioni e contributi dei soci nel dibattito, e ha poi presentato e fatto distribuire un questionario predisposto per un sondaggio sulla soddisfazione dei soci, con un ventaglio di domande e di suggerimenti. Le schede (da compilare anonimamente) sono state poi inviate dal Club anche ai soci non presenti alla riunione; le risposte saranno elaborate e poi presentate e discusse in una nuova riunione del Club.

Rifiuti e raccolta differenziata. Un successivo incontro del RC Caltanissetta, aperto ai cittadini e svoltosi nel teatro Rosso di San Secondo, ha avuto come tema la raccolta differenziata dei rifiuti, che il Comune ha recentemente esteso a

tutta la città. Sono intervenuti (vedi foto) in apertura – dopo l'introduzione del presidente Lachina – l'assessore comunale Carlo Campione, l'ingegnere ambientale Graziano Scontrino, l'arch. Luigi Gattuso e l'ing. Andrea Polizzi; autori, questi ultimi, del progetto "opifici di pace" che propone a tutta la Sicilia l'attivazione di un centro di raccolta della "frazione secca" presso le parrocchie. Il primo di questi centri è stato realizzato a Caltanissetta presso la parrocchia San Luca, e opera da due mesi durante i quali sono state raccolte novanta tonnellate di materiale recuperabile: "un promettente risultato" ha commentato anche il sindaco dott. Giovanni Ruvolo, intervenuto a conclusione annunciando ulteriori iniziative di promozione della raccolta differenziata e di agevolazioni per i cittadini.

RC Patti: "Il Rotary, ieri, oggi. E domani?"



"Il Rotary, ieri e oggi. E domani?" è stato il tema di una conversazione che il DGN Titta Sallemi ha tenuto al RC Patti Terra del Tindari in una riunione ospitata nella casa estiva della socia Lina Ricciardello. Sallemi – che è anche socio onorario del Club – ha fatto un'analisi del tema puntuale e ricca di spunti di riflessione e ha coinvolto i soci in un proficuo dialogo. Il DGN ha anche accennato ai capisaldi della sua prossima gestione, dicendo che molto si farà per pro-

muovere l'impegno civico di ognuno, mirandolo a migliorare le condizioni del contesto in cui i Rotariani agiscono quotidianamente.

Sarà così possibile testimoniare, attraverso l'azione diretta sia privata che pubblica come si può con forza e competenza incidere nelle scelte sociali, laddove troppo spesso la balia degli eventi prende il sopravvento. All'inizio del mese il Club di Patti, presieduto da Nunzio Sciacca, ha tenuto un interclub con il

R.C. Sant'Agata Militello e con il R.C. Roma Ovest, e con la partecipazione di Pino Perrone, Governatore Emerito D. 2080 2015/2016. Rilevante è stata la presenza dei soci dei tre Club allo spettacolo teatrale PADRENOSTROSECONDOMA, autrice e regista Daniela Brancati, organizzato per scopi benefici che ha avuto fra i protagonisti vari artisti di grande fama fra cui il ballerino Samuel Peron. La manifestazione ha riscosso grande successo.

“Processo semiserio al Sale delle Saline Trapanesi”

Domenica 11 settembre il Rotary Club Trapani Birgi Mozia, in collaborazione con l'Accademia Italiana della Cucina, ha organizzato presso la “dimora di frate Janni” all'Isola Lunga nello Stagnone, territorio dove è nato e opera il Club, un processo “semiserio” ad un imputato eccellente: il sale delle saline trapanesi. Molti i capi d'accusa avan-

tra; Lorenzo Messina, psichiatra; Calogero Puntrello, cardiologo, Salvatore Bongiorno, opinionista; Gianfranco Zarzana, presidente Avvocati Marsala) che per la difesa del sale (Gaetano Basile, giornalista; Peppe Giuffrè, ristoratore; Giacomo D'Alì Staiti, presidente Sosalt; Bartolo Giglio, presidente Consorzio Aglio rosso di Nubia). La sen-



zati e tra essi: 1) attentato alla linea e alla salute, per avere arrecato grave nocumento all'armonia fisica; 2) essersi sostituito ai sapori mediterranei fatti di spezie, erbe aromatiche, succo di limone e aceto che agiscono come gradevoli esaltatori di sapidità; 3) atti di libidine culinaria insediandosi negli alimenti lavorati; 4) concorso in commercio di prodotti alimentari pericolosi per la salute (artt. 110 e 444 c.p.); 5) concorso in omicidio (art.575 c.p.) per aver cagionato vittime inconsapevoli per ipertensione, nefropatie, cardiopatie, osteoporosi; 6) danneggiare la bellezza femminile e maschile favorendo la cellulite; 7) avere privato del piacere di consumare carni e pesce fresco favorendo le carni sottosale puzzolenti e deteriorate. Introdotto dal presidente del Club, Francesco Paolo Sieli, il processo ha ricalcato il rito giudiziario con l'insediamento della corte (formata dal giudice Mario D'Angelo, già presidente dei Tribunali di Trapani e Marsala, dai Giudici a latere Mario Ursino, vicepresidente A.I.C.; Ignazio Aversa, delegato Trapani A.I.C.; Biagio Martorana, sindaco di Paceco; Giacomo De Leo, preside Facoltà di Medicina di Palermo; Santo Caracappa, direttore Istituto zooprofilattico di Palermo. L'accusa era rappresentata dall'avv. Pietro Bruno, civilista e dal prof. Salvatore Verga, docente di nutrizione clinica dell'università di Palermo, mentre la difesa era affidata all'avv. Giovanni Vaccaro, PDG. All'intenso dibattito hanno partecipato numerosi testimoni e consulenti tecnici sia per

l'accusa (Mariella Ingrasciotta, pediatra; Lorenzo Messina, psichiatra; Calogero Puntrello, cardiologo, Salvatore Bongiorno, opinionista; Gianfranco Zarzana, presidente Avvocati Marsala) che per la difesa del sale (Gaetano Basile, giornalista; Peppe Giuffrè, ristoratore; Giacomo D'Alì Staiti, presidente Sosalt; Bartolo Giglio, presidente Consorzio Aglio rosso di Nubia). La sentenza ha infine visto il sale prosciolto dalle accuse di essere direttamente causa primaria e/o secondaria di patologia, mentre è da condannare l'uso indiscriminato di esso a dosi superiori alle necessità quotidiane (2-4 gr/die). Inoltre viene sollecitata l'Accademia Italiana della Cucina a sorvegliare sul suo uso attento, specialmente nei bambini e ragazzi che necessitano di una minore quantità, proseguendo nella realizzazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, nell'ambito territoriale della provincia di Trapani, di ulteriori corsi di aggiornamento professionali rivolti a docenti delle scuole di infanzia, delle classi IV e V delle scuole primarie ed ai responsabili delle mense scolastiche. Ciò al fine di acquisire conoscenze sul cibo attraverso il riconoscimento del valore della dieta mediterranea nella prevenzione delle malattie cardiovas-



colari e dell'obesità, proponendo altresì la valorizzazione dei prodotti tipici e della cucina del nostro territorio ed all'uso ponderato del sale negli alimenti. Prima della discussione finale e della requisitoria dell'accusa e dell'arringa dei difensori si è avuta una pausa conviviale (“il sale che sala”) curata dallo chef internazionale Peppe Giuffrè.

Interclub a Palermo: “Il cane, amico di vita e di avventura”

Venerdì 16 settembre, presso l'Hotel “ai Cavalieri” di Palermo, insieme agli amici dei Rotary Club Palermo Agorà e Palermo Mediterranea e con il Rotaract Palermo Monreale, il Rotary Club Palermo Monreale ha organizzato un evento interclub dal titolo: “Il cane, amico di vita e di avventura”.

La dottoressa Alice Cumia, addestratrice cinofila, ed il suo cane Kira, hanno allegramente intrattenuto i presenti con una presentazione teorica e pratica circa le moderne tecniche addestrative, con la dimostrazione di comportamenti più o meno complessi che è possibile insegnare al proprio cane sia per diletto che per importanti impieghi in interventi socialmente utili, attività di discriminazione olfattiva ed esecuzione di semplici comandi di base nell'ambito dell'abituale disponibilità all'obbedienza, da parte del cane.



RC Marsala Lilibeo: sfilata di moda per la RF



Si è tenuto domenica 18 settembre presso la “Villa Favorita” di Marsala l'evento di solidarietà, organizzato dal Rotary Club Marsala Lilibeo Isole Egadi, “L'abito, moda e storia... Serata per la Rotary Foundation”. Grande partecipazione di pubblico per una serata dedicata alla solidarietà attraverso un viaggio nella moda e la sua evoluzione culturale nel tempo: da quella contemporanea, attraverso il défilé di Mulier Donna, a quella del passato, con la bellissima esposizione di abiti d'epoca, collezione Fam. Marini - Baroni Sieri Pepoli 1800 Trapani, allestita magistralmente dalla designer di moda Chiara Misso. Il presidente Marcello Linares si è soffermato sull'importanza di iniziative dedicate a temi quali cultura e solidarietà, aspetti essenziali di una società che lavori in sinergia per un futuro di pace, armonia e tolleranza. Il ricavato della serata è stato destinato alla Rotary Foundation. L'evento, infine, è stato arricchito dalle coreografie di danza a cura di Elisa Ilari, del Centro Danza Tersicore di Marsala.





RC Augusta: corso di caseificazione per i detenuti di Brucoli

Da giovedì 15 a sabato 17 settembre, il Rotary club di Augusta ed il Distretto Rotary 2110, con l'apposita commissione per il Progetto Caseificazione coordinata da Santo Caracappa, in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia (IZSS), hanno organizzato presso la Casa di Reclusione di Augusta/Brucoli il corso per insegnare l'arte della caseificazione ad un numero selezionato di detenuti; l'iniziativa è stata condivisa e supportata anche dal locale Rotaract Club, quest'anno presieduto da Lavinia Pitari.

I corsisti sono stati scelti tra coloro che si trovano in prossimità del fine pena, in ottica del loro futuro reinserimento nella società civile e professionale. Tecnicamente si è trattato di una attività formativa di primo livello (teoria e pratica) della durata complessiva di 24 ore, che è stata tenuta dagli specialisti dell'IZSS, di cui peraltro Santo Caracappa è il direttore sanitario. Il corso è stato anche patrocinato dall'Università di Palermo e dalla Coldiretti.

L'iniziativa progettuale rotariana è nata nel 2008 e consiste nella organizzazione di corsi di caseificazione presso le case circondariali del territorio di Sicilia e Malta, con l'obiettivo di insegnare la lavorazione del latte e dei suoi derivati quale mezzo di crescita culturale ed integrazione sociale dei soggetti limitati nella libertà. A conclusione del corso, il presidente del Rotary club di Augusta Giuseppe Pitari, ha spiegato al direttore della casa di reclusione dott. Antonio Gelardi, agli altri dirigenti della casa di pena presenti e ai 13 motivati e "diligenti" corsisti, che "il motto annuale del Rotary International è "Il Rotary al servizio dell'umanità"; con il corso di caseificazione rivolto a soggetti limitati nella libertà e prossimi al completamento della pena, rispondiamo in pieno a questo programma in quanto forniamo a tali persone una ulteriore opportunità per potersi reinse-

rire nella società civile con una attività professionale concretamente spendibile". Giuseppe Pitari ha inoltre evidenziato la valenza di "scambio" dell'iniziativa: "colui che inizialmente dà è colui che alla fine maggiormente riceve: si realizza un senso di arricchimento reciproco".

La consegna degli attestati di fine corso ai dete-

dott. Nunzio Corsaro, la governatrice dell'Inner Wheel Nadia Micalizio Arena. "Per ogni detenuto che riusciamo a rieducare c'è un aumento della sicurezza. La possibilità di trovare un posto di lavoro concede, altresì, ai detenuti un'importante occasione di recupero sociale", ha commentato De Gesu. Il magistrato di sorveglianza Nunzio Corsaro ha ribadito il diritto di reinserimento del condannato nel "circuitto civile".

Aperi-Cella & The Best of. Giovedì 22 settembre, evento di solidarietà all'interno della Casa Circondariale di Augusta promosso dalla Direzione del penitenziario e dal Rotary Club di Augusta assieme ai club giovanili Rotaract ed Interact ed in partnership con gli altri club service. L'evento chiamato "Aperi-Cella & The Best of" è stata una grande festa tra la comunità civile e i detenuti della casa penitenziaria, con un obiettivo di fondo: realizzare una raccolta fondi da destinare alle popolazioni terremotate del Centro Italia. Il direttore della casa di reclusione di Augusta dott. Antonio Gelardi ha aperto la serata porgendo i saluti e ringraziando il Rotary e gli altri club service, oltre che le numerose autorità civili e militari partecipanti e i generosi cittadini. E' seguita l'Aperi-Cella con la degustazione di prodotti confezionati e serviti a tavola dagli stessi detenuti della casa di reclusione.

Quindi emozioni intense sono state vissute con lo spettacolo, The best of, contenente brani di musica e teatro messi in scena nel corso dell'anno dai detenuti e presentato dalla giornalista Michela Italia: la rappresentazione teatrale di *Giorno dopo giorno*, definito un dramma semi-serio, conteneva un chiaro messaggio di solidarietà e di speranza. Infine due momenti musicali con ragazzi della Petit Music Band guidati dal soprano Francesca Ussia, e poi la Swing Brucoli Brothers diretta dal maestro Maria Grazia Morello.



nuti corsisti ha avuto luogo in occasione di un successivo evento aperto alla cittadinanza e organizzato nel piazzale all'interno del carcere. Sono intervenuti, tra gli altri, il segretario distrettuale Alfredo Nocera, l'assistente del governatore Cettina Pipitone Voza, il PDG Concetto Lombardo, il sindaco di Augusta avv. Cettina Di Pietro, il comandante di Marisicilia ammiraglio Nicola De Felice, il Provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria di Sicilia dott. Gianfranco De Gesu (rotariano), il magistrato di sorveglianza

RC Caltagirone: iniziative di servizio per i giovani

Con l'avvio delle attività scolastiche, grazie alla disponibilità del socio dott. Giacomo Gulino, il RC Caltagirone sta attivando l'attività di screening ortopedico dei bambini e dei ragazzi, già svolta con successo negli anni pregressi. L'azione del Direttivo del Club è volta ad una maggiore visibilità delle attività di servizio svolte dal Club con il plurimo scopo di creare relazioni durature fra i soci; mettere a servizio degli altri le proprie professionalità; affiliare nuovi soci al fine di mantenere ed ampliare la fitta rete di professionisti, imprenditori e personalità già soci del Club. In settembre il Club ha organizzato dal un torneo di pallavolo con lo scopo di raccogliere

fondi destinati alla realizzazione di una giostra per bimbi disabili, e donare due defibrillatori alle associazioni sportive che, inoltre, parteciperanno al corso di rianimazione cardiopolmonare in caso di arresto cardiaco improvviso.

Verrà poi rilasciato il patentino per l'utilizzo del defibrillatore. Il corso è stato organizzato dal club grazie alla disponibilità e al lavoro del nostro socio dott. Stefano Viola. In precedenza il Club ha organizzato insieme con il Rotaract e con ottimi risultati un "ballo d'estate" durante il quale è stato proiettato un video sull'attività della Rotary Foundation ed è stata fatta una proficua raccolta fondi.





RC Pachino: incontro al maxi radiotelescopio

Il Rotary Club Pachino ha tenuto un incontro presso la sede INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica) di Noto, Contrada Renna nei pressi di Rosolini, grazie alla gentilissima collaborazione del tecnico Luigi Papaleo. Il Club ha voluto dedicare questo appuntamento culturale per la conoscenza del Radiotelescopio che risulta essere una delle tre antenne presenti in tutta Italia. L'antenna da 32 mt di diametro, inaugurata nel 1988, è stata concepita per lavorare nelle reti VLBI internazionali, sia per l'astronomia che per la geodesia. È una delle grandi infrastrutture dell'INAF, che ne finanzia il funzionamento e la manutenzione. La parabola di Noto è l'unica in Europa ad avere lo specchio primario dotato di superficie attiva, che consente all'antenna di operare con alta efficienza a frequenze superiori a 20 GHz.”.



RC Corleone: nido francescano con un Matching Grant



Domenica 11 settembre presso la Parrocchia Maria SS delle Grazie di Corleone si è svolta una cerimonia per l'inizio delle attività del Centro Francescano intitolato al bambino Giuseppe Letizia, pastore ucciso dalla mafia nel 1948 per essere stato testimone dell'omicidio del sindacalista Placido Rizzotto e ricordato dai parenti.

Il Centro è stato realizzato con i fondi, negli anni scorsi, di un Matching Grant al quale hanno partecipato il Rotary Club di Corleone, allora presieduto da Salvatore Miceli, il club americano di Mount of Kisco New York e i distretti 2110 Sicilia Malta e 7230 USA - Bermuda, nonché la comunità parrocchiale molto attiva. L'arredo piuttosto allegro, colorato ha reso la struttura parecchio accogliente e le attività ludiche e di accoglienza in genere dei bambini del quartiere e non solo saranno tante e vedranno l'apporto di tutti. All'avvio dell'attività sono intervenuti il DG Nunzio Scibilia, il co-segretario distrettuale Carlo Bonifazio, il Past Governor Gaetano Lo Cicero nel cui anno si realizzò il Matching Grant, l'assistente Cristina Morrocchi, la presidente del Club Francesca Faiulla con numerosi soci, Fra Giuseppe Gentile che con attenzione e dedizione porta avanti il progetto e il ministro provinciale Fra Filippo Todaro.



UN CALICE SOTTO LE STELLE. Come da tradizione che si ripete ogni anno dopo la pausa estiva il RC Corleone, presieduto quest'anno da Francesca Faiulla, ha organizzato una bella serata in un noto relais del territorio, insieme con i club di Lercara Friddi e Bivona Montagna delle Rose - Magazzolo presieduti rispettivamente da Francesco Cangelosi e Salvatore Panepinto, L'incontro ha avuto il tema "Un calice sotto le stelle" e il socio Antonio Di Cristina, sommelier per hobby, ha tenuto una conversazione sulla storia del vino e dei vitigni locali con alcuni utili consigli su come riconoscere e degustare un buon vino partendo dall'analisi visiva e olfattiva per finire a quella gustativa. Erano presenti tra i tanti ospiti anche tre studentesse provenienti da California, Canada e Portogallo per il programma Scambio Giovani breve cui hanno aderito due ragazze di Corleone, Laura ed Elena La Venuta, e una ragazza di Alessandria della Rocca, Giulia Sciascia, le quali hanno raccontato le emozioni derivanti da questa esperienza e ringraziato i club sponsor per l'opportunità loro data. La serata è stata allietata da un noto fisarmonicista di Piana degli Albanesi, Pierpaolo Petta con apprezzate esecuzioni di brani e colonne sonore note a tutti.

Erano presenti tra i tanti ospiti anche tre studentesse provenienti da California, Canada e Portogallo per il programma Scambio Giovani breve cui hanno aderito due ragazze di Corleone, Laura ed Elena La Venuta, e una ragazza di Alessandria della Rocca, Giulia Sciascia, le quali hanno raccontato le emozioni derivanti da questa esperienza e ringraziato i club sponsor per l'opportunità loro data. La serata è stata allietata da un noto fisarmonicista di Piana degli Albanesi, Pierpaolo Petta con apprezzate esecuzioni di brani e colonne sonore note a tutti.

Con il Rotary si realizzano grandi cose.





GOVERNOR'S SCIBILIA MONTHLY LETTER

Economic development: let's not waste our efforts on DIY interventions

*My dear friends
in Rotary.*

Dear friends in Rotary,
For Rotarians all over the world, October is the month dedicated to Economic and Community Development. This is one of the six areas of focus by which our members are called to create work opportunities for local entrepreneurs and community leaders within the poorer areas and to promote initiatives to reduce poverty in underdeveloped communities by means of training projects, fairly paid jobs and access to financial institutions. Initiatives may take the shape of the supply of equipment, of goods and services and of professional training. Unemployment, underemployment and the lack of opportunities and adequate education as well as the lack of social safety systems lie at the base of poverty. Work is the only resource for man to recur to in order to improve his quality of life. Therefore, it is necessary to create work to reduce destitution. Attaining economic and social cohesion, favouring entrepreneurship and sustaining every form of development would guarantee a secure income. The emancipation of women, of disabled persons and of the young is of fundamental importance. Besides, it is calculated that a 1% increase in in pro-capita income from agriculture reduces the number of persons living in extreme poverty from 0.6% to 1.8%. Studies show that access to micro-credit alone reduces vulnerability of the weak increasing the fluctuation of income and producing a rise in consumption. It has been shown in Nigeria that with minimal investment in education and training, the decrease of the number of poor people will be equivalent to 66% within a short period of time.

In States like Singapore, Taiwan and Malaysia, increment in professional training has been crucial in effecting the transition from a low to a high added value and enormous progress had been achieved to reduce global poverty. According to the World Bank, 1.92 million people lived with less than \$1.25 daily in 1990 and this has been reduced to only 1 million in 2011. Various development goals have been achieved in 2015, progress has been substantial in various sectors but the pressure of other global needs persists and the reality is rather wor-



ries in order to improve their economic development. It is therefore necessary to evaluate the real needs of communities, taking into consideration the historical, cultural and social context; to evaluate the available resources, the strengths and weaknesses and have a concrete starting point for each project. This is the only way in which Rotarians may be able to work for communities in order to satisfy their requirements. Every action must be promoted in partnership with the local Clubs in order to have deep and early valuations of

Let us, also, when looking at community projects, look at actions which may have future sustainable development.

Often, communities are quite able to satisfy their own needs, but they may require a mediator to facilitate discussion and bring the different parties together to face their common problems and take the first step towards solution. This is where Rotary can be of help as we have been experts at conflict solution for many years and have been instrumental at solving community problems. High impact projects which are carried out with the participation of members of the community, after careful evaluation, create responsible involvement and facilitate sharing with effects that last through time. We are, therefore, to avoid going into a community with suggestions on what is necessary, let us not take autonomous decisions. It is not easy to evaluate a community's needs if one does not belong to the place. It is necessary, instead, to listen to the locals for guaranteed success. Let us not loose ourselves on 'do it yourself' projects which would be a waste of time and energy.

When approaching initiatives for economic and community development we are to carefully evaluate our concrete capability and we must resort to the instruments that 'our' Rotary Foundation places at our disposal through the programs, the subsidies, the scholarships...all are important resources that allow us to always more to be 'at the service of Humanity'.

My kindest regards to all,

“ It is not enough to just identify the basic needs and choose the most appropriate project but it is necessary to guarantee the support and the sustainability, in order not to frustrate the efforts ”

rying. Nearly 202 million people were jobless in 2013, 74.5 million of whom were young people between 15 and 24 years of age. Today the numbers and not encouraging and various problems remain unresolved. Agriculture is the main source of income and work for 70% of the world's poor who live in rural areas. Gender inequality in employment persists with percentage differences among men and women in the working population. Women, who are generally employed in sectors of low added value, lack the competence to accede to higher level roles. Since 2012, Rotary Clubs all over the world work specifically with commu-

an appropriate project, involving the members of local Clubs who are experts on the subject so as to assure support and sustainability and to avoid wasted efforts.

We must also keep in mind that when we identify places for our project efforts we must make previous contacts with the local authorities, the governments and public administrations who will have to share and accept the opportunities of collaboration. We are also not to underestimate collaboration with organizations which already exist on the territory and which can become vital partners in projects. These may be institutions, businesses, non-governmental organizations, etc.

